



Città di Sondrio

NOTIZIARIO DEL COMUNE

| N° 1 | 2022

**SÒN
DRIO**
Lasciatevi sorprendere!


Valtellina

Una città che guarda al futuro

www.comune.sondrio.it

www.popso.it



Banca Popolare di Sondrio

FONDATA NEL 1871

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI



BPS (SUISSE)

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE)

Istituto di diritto elvetico:
la corrispondente svizzera
del Gruppo

www.bps-suisse.ch



Anticipazione,
garanzia e gestione
dei crediti commerciali
delle imprese

www.factorit.it



Gli esperti del Gruppo nel credito al consumo,
specializzati nella cessione del quinto
dello stipendio e della pensione
e nella delegazione di pagamento

www.bntbanca.it



Agenzia in Attività Finanziaria di BNT Banca

www.prestinuova.it



Mobilità a lungo termine:
una rete operativa
su tutto il territorio nazionale

www.rent2go.it



SPORT, BENESSERE, NATURA...
... 365 GIORNI ALL'ANNO

www.pirovano.it

INDICE

Pag. 5

Marco Scaramellini

Sindaco di Sondrio

Pag. 6

Lorenzo Grillo Della Berta

Vice Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali

Pag. 8

Carlo Mazza

Assessore all'Urbanistica, all'Ambiente e alla Mobilità

Pag. 10

Marcella Fratta

Assessore alla Cultura, all'Educazione e all'Istruzione

Pag. 13

**XXXVI Sondrio Festival:
il grande spettacolo della natura**

Pag. 14

Francesca Canovi

Assessore alle Attività produttive, agli Eventi e ai Gemellaggi

Pag. 16

**Il 2022 di Sondrio: un racconto per
immagini**

Pag. 18

Lorena Rossatti

Assessore alle Politiche giovanili, alle Frazioni e alla Protezione civile

Pag. 20

**Piano di Protezione civile comunale:
indicazioni per la popolazione**

Pag. 23

Michele Diasio

Assessore allo Sport, al Turismo e alle Politiche per lo sviluppo territoriale

Pag. 25

Andrea Massera

Assessore ai Lavori pubblici

Pag. 28

Barbara Dell'Erba

Assessore alle Pari opportunità, all'Organizzazione, alle Politiche dei tempi, al Personale e ai Servizi demografici

Pag. 30

Ivan Munarini

Assessore al Bilancio e al Patrimonio

Pag. 34

Maurizio Piasini

Presidente del Consiglio comunale

Pag. 35

Gruppi consiliari di maggioranza

Pag. 39

Gruppi consiliari di minoranza





UNA CITTÀ CON SOLIDE RADICI CHE GUARDA AL FUTURO

Nel presentare questo numero del Notiziario del Comune di Sondrio, che entra nelle vostre case alla vigilia delle festività natalizie, quando il 2022 sta per lasciarci, vorrei soffermarmi sulla fotografia della copertina. Una scelta solo in parte legata alla bellezza estetica dell'immagine. Ammiriamo Sondrio dall'alto: non vediamo confini, c'è un territorio, al quale guardiamo con grande attenzione, e, più lontano, l'orizzonte futuro. In questi anni abbiamo tessuto relazioni, e mi piace usare questa immagine perché la tessitura è un'azione che presuppone precisione certosa, pazienza: i risultati non sono immediati ma quando si presentano sono formidabili. Non dimentichiamo mai di essere capoluogo, dunque guida e fonte di ispirazione per l'intera provincia. Dobbiamo esserne innanzitutto orgogliosi ma sentendo la responsabilità che questo ruolo comporta. La Sondrio che vogliamo e che stiamo costruendo è coesa al suo interno e unita ai comuni confinanti, collegata al resto del comprensorio, inserita in un sistema provinciale che per essere forte necessita di unità d'intenti. Le felici esperienze maturate con Albosaggia, con Castione, con la Valmalenco e con altre località della provincia ci proiettano in un futuro prossimo nel quale le connessioni saranno, se possibile, ancora più importanti. Connessione significa stretta relazione, interdipendenza, in uno scambio proficuo per le parti coinvolte: un'azione che inizia e finisce con le persone. Perché le risorse economiche sono fondamentali, con le tasche vuote non si fa nulla, si diceva una volta, ma ciò che conta veramente sono le idee e la determinazione per realizzarle. E allora dobbiamo sentire forte la responsabilità di usare gli ingenti fondi pubblici, che siamo riusciti ad ottenere con metodo e tenacia, come mai era avvenuto prima al Comune di Sondrio, nel modo migliore, pensando al presente e soprattutto al futuro, perché molte delle scelte compiute oggi influiranno sulla vita delle nuove generazioni. Risolvere una contingenza oggi è necessario, poiché i piccoli problemi sono importanti quanto i grandi per chi ne patisce le conseguenze, ma poi bisogna avere una visione d'insieme, guardare agli altri, condividere le esperienze e lasciarci ispirare da ciò che accade intorno a noi.

Un altro anno è trascorso portando con sé cose belle e cose brutte, gioie e dolori. Che cosa ci lascia dunque questo 2022, che ha segnato la ripartenza dopo la pandemia, ma che ha anche visto il ritorno della guerra in Europa? Una nuova consapevolezza riguardo a ciò che siamo e a quello che saremo: le difficoltà temprano e chiariscono le idee. In questo Notiziario, come facciamo ogni anno, abbiamo cercato di raccontare il Comune attraverso i progetti avviati e realizzati, le iniziative promosse, i servizi, gli eventi e le opportunità che abbiamo creato per i cittadini. È una lunga lista, e ne siamo fieri, ma non ci vogliamo accontentare perché purché si faccia bene sappiamo che si può fare anche meglio. Ed è proprio il meglio che vogliamo per questa città: siamo convinti che abbia potenzialità ancora inesprese, e il suo essere inserita in un contesto è il valore aggiunto che intendiamo sfruttare. L'aspirazione è a migliorarsi costantemente, a crescere, a creare nuove opportunità. Guardando al futuro, non possiamo non soffermarci sui nostri giovani: il loro talento e il loro entusiasmo, uniti alle competenze acquisite nei diversi campi, sono una risorsa imprescindibile sulla quale dobbiamo investire. Chi studia o si forma lontano da Sondrio, spesso non ritorna. Vorremmo che i nostri giovani avessero la possibilità di realizzarsi a casa loro e che l'eventuale scelta di andarsene non sia obbligata e dettata dalla mancanza di opportunità, e lavoriamo in questa direzione. Tra le pagine di questo Notiziario c'è il racconto di un anno che se ne va ma c'è anche molto futuro: guardiamo al 2023 e agli anni a venire.

Con piacere Vi porgo i miei più sinceri auguri di buon Natale e di buon anno, insieme all'auspicio che queste festività portino pace e serenità. I momenti di gioia che vivremo insieme alle persone che ci sono più care ci daranno la forza per affrontare un 2023 ricco di incognite ma anche di grandi aspettative.Cogliere il meglio, sempre e comunque, essere positivi e propositivi, nonostante tutto, ci sarà d'aiuto. Care concittadine e cari concittadini: tanti auguri!

Marco Scaramellini
Sindaco di Sondrio



UNA RETE PER RISPONDERE IN MANIERA EFFICACE AI **BISOGNI DEI CITTADINI**

L'anno che si sta chiudendo, così come i precedenti, ha posto molte questioni e difficoltà relative alla situazione sociale generale della cittadinanza. La pandemia in fase di complessivo controllo ha lasciato molte conseguenze negative, sia sul piano della tenuta del tessuto economico sia sugli aspetti più privati, psicologici e relazionali, delle persone. Il conflitto in Ucraina, con il conseguente inasprimento dei costi generali per le famiglie e le imprese, ha costituito un ulteriore elemento di complessità. Il Servizio sociale del Comune ha quindi cercato di rispondere alle nuove emergenti esigenze del quotidiano, proseguendo altresì con i servizi tradizionali erogati ed eventualmente adattati alle nuove esigenze. Parallelamente sono stati predisposti, e sono ora in fase progettuale, importanti interventi finanziati da fondi regionali e da fondi del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ci siamo anche impegnati per un lavoro di raccordo con altri soggetti pubblici e privati che si occupano di attività sociali e sanitarie, come Asst Valtellina e Alto Lario, Ats della Montagna, Fondazione Pro Valtellina ed enti del Terzo settore, per fornire una modalità di risposta ai bisogni più incentrata su una rete coordinata di servizi. Crediamo che l'Amministrazione comunale debba sempre più svolgere un ruolo di regia e di coordinamento rispetto alla complessità degli interventi proposti a più livelli. Si punta su una forte collaborazione tra pubblico e privato, anche con una importante attivazione della comunità locale: in questo modo si innesca un meccanismo virtuoso che determina un effetto moltiplicatore positivo. Questa è la filosofia di fondo che l'Amministrazione comunale ha cercato di perseguire, sia perché le risorse sono sempre limitate, e vanno di necessità ottimizzate al meglio, sia perché ogni azione sinergica amplifica il risultato finale. Le attività promosse, i servizi garantiti e i progetti predisposti in questo anno a beneficio della qualità della vita dei nostri cittadini sono moltissimi, rivolti ad anziani, bambini, disabili e persone in stato di bisogno o che attraversano difficoltà temporanee. Per quanto riguarda l'infanzia, il Comune ha sostenuto il centro estivo, al quale hanno partecipato oltre 200 bambini, e garantito aiuti economici per la frequenza ed è in continua espansione il servizio di aiuto educativo al domicilio utilizzato da un numero sempre maggiore di famiglie. Inoltre, sono stati seguiti oltre 250 minori dell'ambito di Sondrio interessati da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria. Comune e Ufficio di Piano sono intervenuti per ridurre i costi dei servizi residenziali e semiresidenziali per una spesa

complessiva di oltre 800 mila euro. Nell'ambito della rete povertà ha collaborato con la Mensa del povero gestita dall'associazione Amici di vita nuova, con la Croce Rossa per la distribuzione di pacchi viveri e con Caritas. Con il servizio di assistenza domiciliare ad adulti con disabilità e anziani, gestito dal Comune in forma associata, vengono seguite più di 150 famiglie. Per quanto concerne le politiche abitative, il Comune gestisce e assegna i 27 alloggi di proprietà del Servizio abitativo pubblico, mentre oltre 100 famiglie hanno ricevuto un contributo per il sostegno all'affitto e i sette alloggi per l'housing temporaneo sono tutti occupati.





ORTI SOCIALI: NUOVI SPAZI PER COLTIVARE E SOCIALIZZARE

In aprile, in tempo per la semina, sono stati consegnati i 34 orti sociali alle famiglie con almeno un figlio minore che ne avevano fatto richiesta per coltivarli. Nell'ambito del Bando periferie, è stata recuperata un'ampia area nella zona sud della Piastra, a nord della tangenziale: è nato uno spazio ordinato e funzionale, accessibile a tutti, con gli appezzamenti delimitati da staccionate in legno, impianto di irrigazione, un'area comune a frutteto e una casetta in legno dotata di armadietti in cui riporre attrezzi e materiale per la cura degli orti. Oltre alla possibilità di svolgere un'attività all'aria aperta e ai prodotti a chilometro zero che se ne possono ricavare, è rilevante l'aspetto sociale di questa iniziativa che favorisce la condivisione. Gli orti possono svolgere una funzione rigenerativa e contribuire a realizzare uno dei temi che caratterizzano il Bando periferie: le famiglie si ritrovano in questa area e svolgono un'attività che spinge alla socializzazione e alla collaborazione. Complessivamente sono oltre 150 gli orti sociali, compresi tra le vie Lungo Mallero, Del Ponticello e Giuliani, assegnati alle famiglie e agli anziani.



UN RICOVERO NOTTURNO PER OSPITARE I SENZATETTO

Negli ultimi giorni del 2021 è stato allestito un ricovero notturno per i senzatetto per offrire loro un riparo caldo e accogliente, che è stato riattivato nei mesi scorsi. La struttura di emergenza, predisposta dal Comune e gestita dalla Croce Rossa, si trova nella parte nord ovest del parcheggio di via Aldo Moro e dispone di quattro

posti letto, con lenzuola e federe usa e getta, e servizi igienici. L'Amministrazione comunale con questo intervento ha risposto a una necessità che si è manifestata anche in città per sopperire alla carenza di spazi presso il Centro di prima accoglienza gestito dalla Parrocchia, che è sempre al completo. Accoglie persone senza fissa dimora, maggiorenni e di sesso maschile, dalle ore 20 alle 8 del mattino successivo. La collocazione è comoda da raggiungere, controllata e vicina alla sede della Croce Rossa. La riapertura della struttura, nel mese di novembre, ha consentito di offrire un ricovero alle persone che dormivano all'addiaccio: una problematica che si era evidenziata con l'arrivo della stagione fredda.

GHIOTTOBOSCO: UN REGALO GOURMET PER SOSTENERE EMPORION

Nel corso del 2022 è proseguito l'impegno del Comune partner di Più Segni Positivi, il progetto in favore delle persone in difficoltà promosso dal Consorzio Sol.Co, nell'ambito del quale è nato Emporion, un market di comunità nel quale fare la spesa gratuitamente e fruire di servizi e opportunità formative, sportive, culturali, educative e di supporto psico-relazionale messe a disposizione dal mondo del volontariato. Per raccogliere fondi a favore di Emporion, da un proficuo lavoro di squadra è nato Ghiottobosco, un insaporito aromatico a base di spezie di montagna, ideato e prodotto in esclusiva dalla cooperativa sociale Il Sentiero. Ha un sapore delicato e versatile, ideale per esaltare i piatti della tradizione valtellinese, ma anche secondi di carne e pesce. Ogni vasetto da 130 grammi sostiene una spesa sospesa del valore di 10 euro per una famiglia beneficiaria di Emporion. Giovanni Caracciolo, chef del Ristorante Soltojo di Caiolo, ha ideato una ricetta natalizia utilizzando Ghiottobosco: ricetta e ingredienti per prepararla si trovano all'interno di ogni confezione. I donatori più generosi ricevono in omaggio una shopper, in edizione limitata, realizzata e ricamata interamente a mano dalle volontarie del progetto Skartoria, il laboratorio di cucito promosso dall'Associazione Agenzia Per la Pace. I vasetti sono disponibili presso Emporion, in via del Lavoro 187, a Sondrio, il martedì dalle ore 14.30 alle ore 18 e il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.30.



In questa pagina: in alto, gli orti sociali; sotto, l'inaugurazione del ricovero notturno e i vasetti di Ghiottobosco. Nella pagina a fianco: sopra, le attività svolte con i bambini; sotto, la nuova veste del corpo centrale degli edifici alla Piastra



SEMPRE PIÙ GREEN, SEMPRE PIÙ SMART: NASCE LA SONDRIO DEL FUTURO



Il Polo della mobilità sostenibile nato nell'area della stazione ferroviaria rappresenta il biglietto da visita di una città che ambisce ad essere "green" e "smart", ovvero verde e intelligente, sul modello lanciato ormai anni orsono dalle capitali del Nord Europa, mettendo a disposizione una serie di servizi innovativi per residenti e turisti. Il 2022 ha salutato l'apertura della ciclostazione realizzata nell'ambito del progetto Interreg Liveliness sulla mobilità sostenibile di cui il Comune è capofila per la parte italiana. La ciclostazione offre uno spazio sicuro e controllato in cui lasciare la propria bicicletta per tutto il tempo richiesto, 24 ore su 24, sette giorni su sette, grazie al sistema con qr code che consente di entrare in qualsiasi momento. Sono inoltre attivi il servizio noleggio di e-bike e una ciclofficina per le piccole manutenzioni. L'auspicio è che possa incentivare l'uso della bicicletta per muoversi in città oppure per raggiungere la stazione e spostarsi in treno, per i sondriesi ma anche per chi risiede nei comuni limitrofi, oltre a offrire

un'opportunità ulteriore ai turisti. A maggio si è aggiunta la colonnina di ricarica per le e-bike, installata da Aevv Impianti: un servizio completamente gratuito che non necessita di prenotazione. La colonnina è posizionata sul lato est della ciclostazione e offre quattro prese per le e-bike e quattro prese usb per la ricarica di telefoni cellulari, tablet e computer. A Sondrio le colonnine per la ricarica sono sei in totale, tutte previste nella convenzione sottoscritta dal Comune con Aevv Impianti, tre per le e-bike e tre per le auto elettriche. Le altre due per le biciclette sono state installate in piazza Garibaldi, davanti a Palazzo Martinengo, e nella frazione Ligari. Nel parcheggio di piazzale Merizzi, in prossimità della chiesa del Sacro Cuore, in via Aldo Moro, e nei pressi del cimitero, in via San Giovanni Bosco, si trovano i punti di ricarica per le auto. Tra i servizi disponibili al Polo della mobilità sostenibile anche il car sharing, con le auto elettriche di "E-vai", sempre più utilizzato. Nel 2023 è inoltre prevista l'installazione di totem multimediali nell'area di sosta davanti all'ingresso della stazione ferroviaria che forniranno informazioni turistiche, sugli eventi e sui servizi. Nel progetto della smart city si inserisce anche l'attivazione, dallo scorso mese di agosto, in centro città, in via S. Eusebio, della nuova postazione per la ricarica di veicoli elettrici, in collaborazione con la società Abaco.

IN FUNZIONE IL PRIMO BUS ELETTRICO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Nel mese di settembre è entrato in funzione a Sondrio il primo bus elettrico dell'intera provincia: del costo di quasi 330 mila euro, è stato finanziato per 216 mila euro da un contributo regionale ottenuto dal Comune per il tramite dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Sondrio e pagato per la parte rimanente dalla Gianolini, la società che gestisce il trasporto pubblico a Sondrio. È destinato alla tratta urbana e al servizio a chiamata nelle frazioni Triasso, Ponchiera e Arquino, ma l'obiettivo è quello di utilizzarlo per linee dedicate, ad esempio per collegare il Parco Bartesaghi o il Castello Masegra con il centro città, oppure in occasione di eventi. L'automezzo è dotato di tutti i comfort: 21 posti, di cui 11 a sedere, due prese usb per la ricarica dei cellulari e una pedana per consentire la salita e la discesa alle persone con disabilità. Può raggiungere una velocità massima di 70 chilometri all'ora e ha un'autonomia di circa 300 chilometri.



POTENZIAMENTO DELLA RETE CICLOPEDONALE



Nel corso del 2022 è proseguito l'impegno dell'Amministrazione comunale per il potenziamento e la messa in sicurezza della rete ciclabile, in città e nelle frazioni. Dall'autunno è transitabile il nuovo tratto del Sentiero Rusca, che si sviluppa dall'intersezione fra la strada comunale che collega Ponchiera e Arquino e la via di accesso alla centrale idroelettrica dell'Enel. Dal parcheggio dell'impianto prosegue verso le condotte forzate, superate con l'installazione di una passerella pedonale in metallo, per raggiungere l'imbocco del tratto sopra il canale e continuare fino a ricongiungersi con la strada comunale. In corrispondenza del torrente Antognasco è stata installata un'altra passerella metallica. Questo nuovo intervento, realizzato grazie alla disponibilità di Enel, che ha autorizzato l'utilizzo del canale di gronda, rappresenta il punto di partenza per implementare il percorso che si interrompe proprio sul territorio comunale, dove prevede percorsi promiscui. L'obiettivo è di collegare il centro per dare continuità alla rete ciclabile, dal Sentiero Valtellina al Sentiero Rusca, dall'Adda alla Valmalenco. Un nuovo itinerario da proporre a residenti e turisti per raggiungere una zona sempre più frequentata dopo l'inaugurazione della passerella sulle Cassandre del Mallero.

LA VIA DEI PALAZZI TORNA ALL'ANTICO SPLENDORE



Il 2022 ha segnato l'avvio dei lavori per la sostituzione della pavimentazione lungo l'antico attraversamento della città, delimitato dalle due porte principali, da piazzetta Carbonera a piazza Quadrivio, che diventerà la Via dei Palazzi, grazie al progetto di riqualificazione dell'Amministrazione comunale, del costo di 998 mila euro, di cui 898 finanziati dalla Regione Lombardia. I lavori sono stati suddivisi in quattro lotti: il primo, in via Romegialli, è stato completato e il secondo, nelle vie Longoni e Angelo Custode, è ormai ultimato. Nel 2023 si proseguirà con il terzo e il quarto, in via Lavizzari e in piazza Quadrivio, per completare il progetto in estate. L'attuale manto stradale, circa 1500 metri quadrati, viene sostituito con una nuova pavimentazione in ciottoli di fiume abbinata a un camminamento laterale lastricato in pietra di Luserna. L'intervento si completerà con l'illuminazione monumentale lungo tutto il percorso, e con la realizzazione di un percorso interattivo sviluppato con la tecnologia della realtà aumentata in collaborazione con Webtek, agenzia web e creativa di Poggiridenti. Entro l'estate, i visitatori potranno accedere a contenuti multimediali sulla città per un nuovo modo di interagire con l'area urbana.

VERSO IL NUOVO PGT

È proseguito il lavoro multidisciplinare per la revisione e l'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio della città, che risale al 2011, per adeguarlo alla normativa e alle mutate situazione socioeconomica e per recepire i numerosi interventi avviati o progettati. Contemporaneamente, è stato affidato l'incarico per la stesura del nuovo Regolamento edilizio, per adeguare quello vigente dal 2002.

CONCORSO DI PROGETTAZIONE

Per riqualificare le aree di proprietà comunale ad uso pubblico adiacenti la via Don Bosco, nei giardini di Villa Quadrio, è stato indetto un concorso di progettazione. La zona è caratterizzata dalla presenza di una serie di servizi rivolti alle nuove generazioni e agli anziani, come la biblioteca, la scuola, l'oratorio, la chiesa e la casa di riposo.

ROTONDA IN VIA ZARA

Nel corso del 2022 è stato approvato il progetto per la messa in sicurezza dell'incrocio tra le vie Don Bosco, IV Novembre e Zara: un intervento inserito dall'Amministrazione tra le priorità. Il progetto prevede la realizzazione di una rotonda al centro dell'attuale incrocio e di attraversamenti pedonali in corrispondenza dei quattro imbocchi.

UNA NUOVA LUCE SU SONDRIO

Completato l'iter durante la scorsa estate, tutto è pronto per la gara per l'affidamento con project financing del servizio di riqualificazione, efficientamento, fornitura di energia elettrica, gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica. Una luce nuova sulla città, più moderna, efficiente e di qualità dal punto di vista estetico, con riduzione dei costi e aumento della sicurezza.

In alto: a sinistra il Sentiero Rusca; a destra la Via dei palazzi. Nella pagina a fianco: sopra, le e-bike che si possono noleggiare nella ciclostazione; sotto, il bus elettrico che presta servizio a Sondrio



ISTRUZIONE: IMPEGNO PER GARANTIRE **OPPORTUNITÀ** E **BENESSERE** AD ALUNNI E OPERATORI

L'impegno dell'Amministrazione in ambito scolastico è stato caratterizzato anche nel 2022 dall'obiettivo del benessere per tutti, per la comunità di apprendenti che si preparano a diventare futuri cittadini, per le loro famiglie e per tutti gli operatori delle scuole della nostra città. Nel 2022 ha preso avvio la gestione associata dell'assistenza scolastica a favore di alunni con disabilità, residenti nei 22 comuni dell'ambito territoriale con una nuova forma di gestione più funzionale in grado di offrire un servizio specialistico, omogeneo sul territorio. È proseguito il lavoro di coordinamento delle attività dell'asilo nido La coccinella ed è stato garantito il presidio alla nuova gestione, che ha assicurato professionalità e competenza nello svolgimento del progetto educativo. Le famiglie hanno espresso un buon gradimento del servizio, con valutazione media pari a 4,21 su 5. Per meglio supportare la progettualità dei docenti ha preso avvio il coordinamento pedagogico territoriale, che ha il compito di gestire la qualificazione del personale impiegato nei servizi per l'infanzia da zero a sei anni presenti nei comuni dell'ambito, al fine di sviluppare programmi favorevoli alla crescita dei bambini e attivare interventi educativi efficaci, a supporto delle famiglie. Sempre nell'ottica del benessere per tutti sono terminati i lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia Gianoli, che hanno reso gli spazi più accoglienti: in particolare, il giardino è stato riorganizzato e dotato di giochi per consentire forme di didattica all'aperto, la outdoor education. Sono terminati anche i lavori di ampliamento del refettorio della scuola dell'infanzia Melazzini: ora i bambini consumano il pasto in un ambiente più confortevole. Ci si è fatti carico di assicurare rette agevolate per la frequenza dei servizi asilo nido e ristorazione scolastica, con l'obiettivo di favorirne l'accesso e sostenere le famiglie in situazione di difficoltà economica. L'adesione alla misura nidi gratis ha permesso di aumentare i benefici per molte famiglie dell'ambito territoriale. Sono stati assegnati contributi alle scuole paritarie, per ampliare l'offerta di servizio sul territorio e sono stati assicurati contributi alle scuole rivolti al funzionamento e allo svolgimento di attività integrative, con la limitazione di eventuali integrazioni economiche da parte delle famiglie. Ciò ha permesso lo sviluppo di attività, scelte da ogni Istituto, per promuovere educazioni in tema di salute, ambiente, alimentazione, creatività, lingue straniere, sport e cyberbullismo. È stata assicurata l'accoglienza nelle scuole di cittadini ucraini richiedenti la protezione internazionale. Nel mese di settembre il sindaco Marco Scaramellini e l'assessore Marcella Fratta hanno consegnato i contributi che premiano il successo scolastico agli alunni più meritevoli degli istituti presenti in città con l'intento di promuovere la cultura dell'impegno e del senso di responsabilità che porterà gli studenti ad essere futuri cittadini partecipi e consapevoli del loro ruolo nella società.



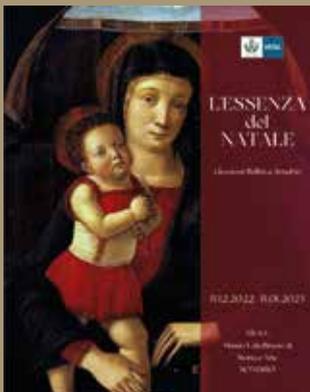
BIBLIOTECA RAJNA: 160 ANNI MA NON LI DIMOSTRA

La Biblioteca civica Pio Rajna ha superato l'ennesimo traguardo: 160 anni di attività a partire da quel 1° luglio 1862 in cui l'Amministrazione comunale, sotto la spinta di un gruppo di cittadini, inaugurò la propria biblioteca in due locali affittati presso casa Maffei, nella centrale via Lavizzari. Non si può qui ripercorrere questa lunga storia in poche righe sul nostro Notiziario, invitiamo quindi tutti i cittadini che non conoscessero questa importante storia di vita sondriese a ritirare gratuitamente la pubblicazione che la racconta. Nel 2022 gli appuntamenti culturali sono stati numerosi, su tutti la videoconferenza di Edith Bruck, scrittrice, regista, testimone e vittima diretta dei campi di concentramento nazisti. Sono da ricordare anche un omaggio a Joyce, scrittore e drammaturgo irlandese, a centoquarant'anni dalla nascita, e uno a Giovanni Verga nel centenario della morte. In autunno non solo letteratura con la presentazione dell'ultimo libro del dottor Carlo Patriarca, in collaborazione con la Banca Popolare di Sondrio, sondriese, dal titolo "Shock" la cui narrazione ruota attorno alla figura del neuropsichiatra Ugo Cerletti, ma anche due appuntamenti di taglio psico-pedagogico in collaborazione con l'Associazione Jonas Sondrio. Ma la parte più importante l'hanno avuta le celebrazioni per i 160 anni con un percorso di incontri su alcune figure chiave della vita culturale della nostra città: Pietro Martire Rusconi, tra i fondatori della Biblioteca, Pio Rajna, Emilio Quadrio e Teresina Tua. La festa di compleanno della Biblioteca, il 1° luglio, è stato il momento culminante con visite guidate, l'inaugurazione del nuovo spazio per giornali e riviste, la presenza dello scrittore Giorgio Montefoschi, taglio della torta e musica. Le scuole sono tornate in biblioteca superate le restrizioni degli anni scorsi e si raggiungerà quota 1600 presenze per l'anno solare 2022. I prestiti di libri, dvd e cd stanno risalendo e supereranno a fine anno la cifra di 45 mila. È partito il Bibliolocker, strumento che permette il prestito e la restituzione dei libri anche in orari di chiusura della Biblioteca, che arriverà a sfiorare i 3000 utilizzi. La nostra Biblioteca ha una lunga storia e una grande vitalità, attende solo che tutti i cittadini che ancora non sono entrati in Villa Quadrio colgano l'occasione di scoprirla e usarla per sé e per il proprio tempo libero.



GRANDI MOSTRE AL MVSA E A CAST

Le proposte artistiche e culturali di Mvsa e Cast sono state decisamente molte ricche e sempre caratterizzate da una grande attenzione per bambini, famiglie e i nostri giovani studenti. Da segnalare, tra le tante iniziative, in collaborazione con la Gam di Torino, la mostra di opere di grafica dei grandi maestri del Novecento, appartenenti alla collezione del pittore Angelo Vaninetti e generosamente prestate dalla figlia Annalisa, l'esposizione della Madonna con Bambino di Giovanni Bellini, prestata dai Musei Civici di Pavia per celebrare "l'essenza del Natale", e la mostra sulle architetture alpine in collaborazione con il Politecnico di Torino al Cast.



MUSICA E TEATRO IN SCENA AL SOCIALE

Spettacoli teatrali, opere liriche, concerti e il grande appuntamento con la Milanese: il 2022 al Teatro Sociale, per l'impegno dell'Amministrazione comunale, ha offerto alla città iniziative culturali di vario genere per soddisfare le sensibilità di tutti i cittadini. Alla mini rassegna di inizio anno è seguito, con l'arrivo dell'autunno, l'avvio della Stagione teatrale 2022/2023: un cartellone con i grandi classici, le nuove produzioni e la Tosca di Puccini in apertura, grazie al sostegno della Banca Popolare di Sondrio. A giugno, la Milanese ha inaugurato la sua XXIII edizione a Sondrio, alla presenza di Elisabetta Sgarbi, con la mostra e il concerto di Simone Cristicchi.



In alto: da sinistra, il direttore della biblioteca Adriano Stiglitz, lo scrittore Giorgio Montefoschi, l'assessore Marcella Fratta, il sindaco Marco Scaramellini. Sotto, "Il mercante di Venezia" in scena al Teatro Sociale. Nella pagina a fianco, la consegna dei premi di studio agli alunni meritevoli degli istituti cittadini

Cosa hanno **#incomune** Sondrio e Lecco?

La stessa energia e l'amore per il territorio.



ACSM AGAM DIVENTA **ACINQUE.**

Abbiamo un nome nuovo ma l'energia è la stessa che conosci da sempre. Ogni giorno ci impegniamo per migliorare la qualità della vita dei cittadini nei territori che serviamo. **Vogliamo offrirti sempre più servizi** per la tua casa, per la tua impresa e per la tua città. Perché **#incomune possiamo darti di più.**



Scopri di più su [acinque.it](https://www.acinque.it)

Como, Lecco, Monza, Sondrio e Varese.



acinque
ENERGIA CHE UNISCE



Sondrio Festival

36ª EDIZIONE
MOSTRA INTERNAZIONALE DEI DOCUMENTARI SUI PARCHI INTERNATIONAL DOCUMENTARY FILM FESTIVAL ON PARKS

29 ottobre 9 giorni di natura 6 novembre

IMMAGINI E PAROLE: LA NATURA AL CENTRO PER RIFLETTERE SU UN MONDO CHE CAMBIA

Il grande spettacolo della natura è andato in scena anche quest'anno sul grande schermo del Teatro Sociale, ma anche sul palco, in piazza Garibaldi, al cinema Excelsior e in tutte le classi che hanno partecipato all'attività didattica dedicata alle scuole. Ed è stato un grande successo, certamente atteso, ma sempre sorprendente nei numeri, nelle proporzioni e nell'affetto che Sondrio Festival, giunto alla sua trentaseiesima edizione, suscita. Organizzata da Assomidop, presieduta dall'assessore alla Cultura, Educazione e Istruzione del Comune di Sondrio Marcella Fratta, e diretta da Simona Nava, la Mostra Internazionale dei Documentari sui Parchi, evento clou del cartellone sondriese, si è svolta dal 29 ottobre al 6 novembre: nove giornate e sette serate di proiezione per 13 filmati in concorso girati in Asia, Africa, America ed Europa per divulgare la bellezza ma anche la fragilità del mondo naturale. Quale testimonial di questa edizione è stato scelto il più regale tra gli animali, il leone, che con lo sguardo triste sembra assistere impotente a ciò che accade al suo regno. Tra felini, grifoni e uccelli a conquistare la Giuria internazionale, quella del Cai e quella del pubblico è stato "L'elefante e la termite", degli affermati documentaristi inglesi Mark Deeble e Victoria Stone che hanno rivelato il connubio tra due specie animali agli antipodi legate a doppio filo, il cui patto non scritto garantisce la sopravvivenza dell'ecosistema. Oltre le spettacolari immagini dei documentari, a volte crude, altre poetiche, Sondrio Festival ha proposto ogni sera un approfondimento e una riflessione: sul palco è toccato agli ospiti offrire nuove chiavi di lettura a un pubblico attento e appassionato, desideroso di essere guidato. Dall'astrofisica Giovanna Giardino alla iena Luigi Pelazza, dal grande alpinista Silvio "Gnarò" Mondinelli al geologo Vincenzo Giovine, dall'ecocentrica Tessa Gelisio all'esplosivo Barbascura, fino alla climatologa Serena Giacomini, al glaciologo Claudio Smiraglia e a Massimiliano Ossini, anch'egli impegnato nella divulgazione. Non meno interessanti si sono rivelate le proiezioni fuori concorso, su tutti lo speciale con Rai Cultura, che apre a una nuova, prestigiosa collaborazione. L'autrice Alessandra Greca, con la regista Anna Tinti e il giornalista ambientalista Carlo Grande, e Roberto Corona di A2A hanno introdotto la proiezione del programma di Rai 5 dal titolo "Visioni sul filo dell'acqua", un affascinante viaggio in Valtellina, nel tempo e nello spazio. Ottimi riscontri anche per i laboratori per i bambini, la palestra di roccia, le mostre, il trekking in e-bike, la musica, la danza e la pittura che mai come in questa edizione hanno arricchito il programma. La Banca Popolare di Sondrio, partner della manifestazione, ha donato agli spettatori la pubblicazione "Habitat, una terra per l'uomo", con le firme di 15 fra i più autorevoli studiosi italiani di scienze ambientali. Sondrio Festival è promosso da Assomidop, che riunisce il Comune di Sondrio, il Bim, il Cai, il Parco Nazionale dello Stelvio e il Parco delle Orobie Valtellinesi. La manifestazione è sostenuta dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Sondrio, dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio e dalla Fondazione Pro Valtellina Onlus. Gli sponsor sono Iperal, Banca Popolare di Sondrio, A2A e Acinque.





UN ANNO DI **EVENTI**: SONDRIO CONTINUA A **SORPRENDERE**

Dal grande evento di apertura a quello di chiusura, ad attraversare le quattro stagioni: il 2022 sarà ricordato come un anno straordinariamente ricco di eventi. Il primo dopo le restrizioni imposte dalla pandemia e il primo che ha consentito un'adeguata programmazione, caratterizzato dal desiderio di evasione dei cittadini e dalla volontà dell'Amministrazione comunale di regalare occasioni di svago. Quando mancano pochi giorni alla sua conclusione, a eventi natalizi appena avviati, lo sguardo d'insieme sul 2022 consente di mettere a fuoco il grande successo delle iniziative promosse, sia dal punto di vista del gradimento che dell'afflusso. Qualità e quantità sono state il risultato di un'attenta pianificazione e di un'adeguata strategia: gli eventi promossi hanno conquistato i residenti e attirato l'attenzione dei turisti, proprio ciò che serviva per rendere più bella e vivace la città.

LA PRIMAVERA SULLA PASSERELLA

Le Cassandre che si ammirano dalla nuova passerella e la passione per l'enogastronomia: un duplice significato per l'evento primaverile "Sondrio ti prende per la gola", andato in scena il 9 e 10 aprile. Una valorizzazione della città nel suo complesso, dal centro ai percorsi che salgono verso le frazioni, attraverso la cultura, la tradizione agroalimentare, il paesaggio dei terrazzamenti e gli itinerari nel verde. Quattro proposte principali, "Il gusto di una passeggiata", "Wine e-bike", "Guarda ascolta e gusta", "Assaggi all'altezza", nella Sondrio di sopra, e tanti eventi che hanno animato il centro cittadino e le piazze principali. Una città mai così allegra e vivace, riscoperta dai sondriesi, ha accolto i numerosi visitatori provenienti da fuori provincia

LA LUNGA ESTATE CALDA

Un mix dosato di intrattenimento e cultura ha caratterizzato le proposte di "Sondrio estate", fra musica, danza, cinema e teatro, rivolte sia ai residenti che ai turisti in vacanza in Valtellina. Ad aprire il programma sono state le fontane danzanti, dal 23 al 30 giugno, quindi i sette giovedì, ormai un appuntamento irrinunciabile per i sondriesi, con grandi spettacoli musicali in piazza Garibaldi e l'animazione per bambini e ragazzi, che hanno registrato il tutto esaurito. Spettacoli nuovi, di qualità, che possano essere apprezzati da persone di tutte le età, poiché l'obiettivo dell'Amministrazione comunale era di riunire le famiglie e le comitive di amici e invitarli a vivere la città. Riscontri molto positivi sono giunti dagli esercizi pubblici, a conferma della forza attrattiva degli eventi.



L'AUTUNNO DEI SAPORI TIPICI

"Formaggi in piazza", l'evento che si è svolto il 29 e 30 ottobre, è vissuto sul binomio tradizione e benessere: alla mostra mercato giunta alla sua sedicesima edizione si sono unite le iniziative legate al biologico e le escursioni guidate in e-bike. Una proposta molto apprezzata dal pubblico che, complice il Sondrio Festival in pieno svolgimento, durante la due giorni espositiva ha affollato la piazza Garibaldi e le vie del centro cittadino. Sulle bancarelle dei produttori locali si potevano acquistare formaggi di qualità ma non solo, anche marmellate, miele e altri prodotti tipici a chilometro zero. Nel programma anche castagnata solidale per i bambini di Sao Mãteus, la città brasiliana gemellata con Sondrio organizzata dall'associazione "A dança da vida".





SONDRIO E SINDELFINGEN: 60 ANNI DI AMICIZIA

Sessant'anni dopo la firma apposta dai sindaci Arturo Schena e Arthur Grüber, Sondrio e Sindelfingen hanno rinnovato il patto di amicizia festeggiando l'anniversario. Era stato don Alfredo Prioni, missionario tra gli italiani emigrati in Germania, nel 1962, a favorire l'incontro tra i rappresentanti istituzionali di due città che hanno molte affinità. Da allora si sono susseguiti scambi non soltanto tra delegazioni ufficiali ma anche tra associazioni culturali e sportive e tra studenti. Nel mese di giugno la prima festa, a Sindelfingen, presenti gli assessori Francesca Canovi e Barbara Dell'Erba, quindi a fine ottobre la visita di una delegazione formata da una cinquantina di cittadini tedeschi a Sondrio con un fitto programma di iniziative e di incontri fino al cerimonia ufficiale e al taglio della torta per il sessantesimo anniversario. Dalla passeggiata per raggiungere la Sassella dal centro cittadino, con degustazione di prodotti tipici, alla visita a "Formaggi in piazza" a Sondrio Festival, dalla visita ai musei cittadini e alla Biblioteca Rajna all'escursione alla passerella sulle Cassandre, gli ospiti di Sindelfingen hanno potuto conoscere da vicino la realtà di Sondrio. Lo scambio per celebrare l'anniversario del gemellaggio è stato interamente finanziato dall'Unione europea attraverso due bandi a cui hanno partecipato i due enti: alla visita dei 50 cittadini di Sindelfingen in Valtellina seguirà, tra febbraio e marzo del 2023, il viaggio di una delegazione di Sondrio in Germania.

PERCORSO DIVINO DA SONDRIO A CASTIONE

Il "Percorso DiVino", fra Sondrio e Castione, è un itinerario di 13 chilometri, in un contesto enogastronomico, storico e religioso di rara bellezza: la rete di strade e sentieri già esistente è stata dotata di segnaletica e servizi a comporre un anello in sei tappe che si completa a piedi in circa tre ore e mezza. Una proposta rivolta a residenti e turisti per tutte le stagioni. Si parte dalla Cappella dell'Annunciazione, lungo l'antica via Valeriana, si prosegue con una sosta alla chiesa della Beata Vergine del Rosario, quindi si lascia il centro di Sondrio per dirigersi verso il Santuario della Sassella. La strada comincia a salire e si cammina tra i vigneti godendo del panorama sul fondovalle fino al punto più alto, scelto per erigere la chiesa in onore della Vergine per preservarla dal rischio di esondazioni dell'Adda. Con la quinta tappa si arriva a Castione dove si possono visitare gli antichi torchi per la spremitura dell'uva ed entrare nelle cantine nelle quali si affina il rinomato Sassella. A pochi passi dalle case Bongiascia, la se-

sta tappa rivela un sasso montonato sui cui sono visibili figure antropomorfe. Proseguendo per Triasso, nei pressi della località Moroni, si trova il sito rupestre della località Ganda, con ben 68 incisioni: dal terrazzo di Triangia, seguendo le indicazioni del Sentiero della Memoria, si raggiunge un grande masso-altare che richiama antichi insediamenti.



In alto: a sinistra, la consegna del quadro realizzato dall'Associazione Valtellina Intagliatori e Intarsiatori da parte del sindaco Marco Scaramellini al capo delegazione di Sindelfingen; a destra, l'iniziativa organizzata alla Sassella. Nella pagina a fianco, le immagini degli eventi promossi nel corso del 2022: in alto, "Formaggi in piazza"; sotto, "Sondrio ti prende per la gola"

IL 2022 DI SONDRIO: UN RACCONTO PER IMMAGINI

Che cosa rimane di un anno che sta per concludersi? I progetti realizzati, le azioni avviate, le iniziative promosse, i servizi garantiti e, in particolare, gli incontri, gli scambi, i sorrisi. Ricordi di un anno che se ne va, ravvivati dalle fotografie, a segnare le stagioni e i mesi: molto è successo e altrettanto accadrà l'anno prossimo e quelli che seguiranno per le pietre che sono state idealmente posate. Offrire opportunità a chi è pronto a coglierle, aiutare chi si trova in difficoltà, affinché nessuno rimanga indietro: perché una città cresce con i suoi cittadini, si evolve e si trasforma per loro volontà. Nulla rimane uguale e anche Sondrio, in questo 2022, è cambiata, come si legge tra le pagine di questo Notiziario. Ma ci sono momenti che più di altri raccontano quanto è avvenuto e insieme aprono una finestra sul nuovo anno che si approssima. Li abbiamo riassunti in queste due pagine: ecco il 2022 di Sondrio.

AUGURI ALLE CENTENARIE

Vite che hanno molto da raccontare. Sono quelle vissute da due concittadine che nel 2022 hanno raggiunto i 100 anni: hanno attraversato un secolo, passando attraverso una guerra mondiale e cambiamenti epocali. Teresina Bettinelli li ha compiuti il 10 settembre, Lina Donchi il 17 novembre: entrambe hanno ricevuto la visita del sindaco Marco Scaramellini che ha portato loro gli auguri della città. I centenari di Sondrio, le centenarie, considerato che sono donne, sono 13, la più vecchia ha 106 anni. Auguri a tutte.



NOZZE D'ORO E DI DIAMANTE

È ritornata la cerimonia pubblica per omaggiare le coppie che nel 2022 hanno raggiunto il traguardo dei 50 e dei 60 anni di matrimonio ed è stata subito festa. Su un totale di 98, 70 per le nozze d'oro e 28 per le nozze di diamante, hanno accettato l'invito del sindaco Marco Scaramellini 36 coppie di sposi. Sono state chiamate una ad una e hanno ricevuto una pergamena da conservare con i loro nomi, i tradizionali confetti e un piccolo presepe in cristallo quale dono per le festività natalizie. Una festa conviviale che ha consentito alle coppie di condividere un momento piacevole della loro vita.

IL DRAMMA DEI PROFUGHI



La generosità dei sondriesi e l'impegno dell'Amministrazione comunale hanno reso possibile l'accoglienza di alcune famiglie di profughi ucraini giunti a Sondrio in auto dopo aver percorso oltre duemila chilometri. La vicinanza al popolo ucraino è stata manifestata anche dai consiglieri comunali che hanno devoluto i loro gettoni di presenza del mese di marzo alla Croce Rossa. Il sindaco Marco Scaramellini e il suo vice e assessore ai Servizi Sociali Lorenzo Grillo Della Berta hanno ricevuto a Palazzo Pretorio due rappresentanti della comunità ucraina.

LUCE SULLA PASSERELLA



Collegamento tra due frazioni, meta delle passeggiate dei sondriesi, attrazione per i turisti che frequentano la Valtellina: la passerella sulle Cassandre, inaugurata nel novembre del 2021, ha vissuto nel 2022 il suo primo anno segnato dal successo. La fruizione si è ulteriormente allargata con l'apertura serale, a partire dai primi giorni di agosto: l'illuminazione garantisce la sicurezza e dona ulteriore fascino alla struttura. La presentazione è avvenuta alla presenza del sindaco Marco Scaramellini e degli assessori Barbara Dell'Erba, Francesca Canovi e Andrea Massera.

UNA SCUOLA A MISURA DI BAMBINO



Edifici scolastici moderni e confortevoli per gli alunni e i loro insegnanti: l'impegno assunto dall'Amministrazione comunale sin dall'insediamento si è concretizzato in numerosi interventi di ristrutturazione e adeguamento. Fra i tanti, nel 2022 è stato completato anche quello sulla scuola dell'infanzia di via Gianoli che ha coinvolto gli spazi interni e quelli esterni: l'inaugurazione è stata una festa per i piccoli ospiti, una giornata speciale vissuta con entusiasmo e gioia.

LA CITTÀ SI PROMUOVE



Massimiliano Ossini è stato ospite di Sondrio Festival all'inizio di novembre: non era la prima volta per il popolare presentatore di programmi Rai come "Linea bianca" e "Unomattina". Ha guidato un trekking da piazza Garibaldi verso la passerella sulle Cassandre e ha promosso la città, "pulita e ordinata", l'itinerario nel verde, "splendido", e la passerella, "affascinante". Con la simpatia che lo contraddistingue ha invitato i sondriesi ad essere orgogliosi della loro città.

WINE TRAIL SEMPRE PIÙ IN ALTO



Tremila partecipanti da oltre trenta paesi in ogni parte del mondo: la Valtellina Wine Trail, giunta alla nona edizione, che si è disputata il 12 novembre, è molto più di una corsa, molto più di una manifestazione sportiva. È condivisione e inclusione, è promozione del territorio. Una gara unica che attraversa i vigneti ed entra nelle cantine, che costeggia monumenti storici e si apre su splendidi panorami: il miglior biglietto da visita per Sondrio e il resto della valle.

GREEN E LUMINOSO: IL NATALE 2022



A Sondrio anche quest'anno il Natale brilla di luci e di colori ma con attenzione alla sostenibilità ambientale ed economica di un'iniziativa sostenuta da due sponsor privati, Iperal e Acinque. Pista di pattinaggio e scivolo di ghiaccio sintetico garantiscono divertimento e zero costi energetici, le ore di accensione delle luminarie sono state ridotte e molto contenuti sono i consumi del videomapping in piazza Campello e dell'enorme scritta augurale. A rallegrare l'atmosfera anche i tanti eventi e i mercatini.



DALLA PARTE DEI RAGAZZI PER ACCOMPAGNARLI NELLA SCELTA DEL LORO FUTURO

Informagiovani di Montagna ritorna a Sondrio in una veste rivisitata, aggiornata e al passo con i tempi, grazie al bando "La Lombardia è dei giovani 2021", un progetto e un impegno nei confronti dei nostri ragazzi, fortemente voluto dalla nostra Amministrazione comunale. Finanziato da Regione Lombardia e Anci Lombardia con il supporto della Rete regionale degli informagiovani, il servizio si occupa di accompagnare i giovani fra i 15 e i 34 anni nelle varie scelte che devono affrontare durante il percorso formativo, professionale ed esperienziale. Informagiovani di Montagna è ripartito a Sondrio con base all'Adda Coworking, uno spazio di lavoro condiviso giovane e innovativo presente alla Piastra. Da maggio a ottobre sono state organizzati incontri con i giovani e due iniziative estive, street art e cineforum, per conoscersi, lavorare sulle proprie competenze trasversali e attivare canali di confronto. Nel mese di marzo è stato organizzato il Festival del lavoro "Il lavoro per te", in collaborazione con Mestieri Lombardia e Solco Sondrio, che ha visto la partecipazione anche dell'assessore regionale alle Politiche giovanili Stefano Bolognini. Nel mese di aprile, grazie ai maestri di strada di Napoli, è stato affrontato il tema del Protagonismo dei giovani, con un incontro formativo nel pomeriggio e la proiezione la sera del loro film "Sic est", realizzato con i giovani di Ponticelli, quartiere periferico di Napoli. Inoltre sono stati organizzati diversi laboratori nelle scuole superiori della provincia, in particolare a Sondrio, Chiavenna e Morbegno. L'informagiovani di Montagna di Sondrio è collegato a quello di Morbegno e insieme i due organismi gestiscono il canale Instagram, nella logica dell'informagiovani virtuale che affianca la presenza fisica e facilita l'incontro. Fondamentale in questo senso è stato l'avvio della piattaforma Talent hub, un portale di orientamento regionale in cui i giovani possono iscriversi, trovare materiali e informazioni e un supporto virtuale nella stesura degli strumenti per la ricerca del lavoro.

Per info: informagiovanimontagna@gmail.com,
Instagram: Informagiovani di montagna

VICINI AGLI ALUNNI CON EXTRASCUOLA

Cercare di aiutare gli studenti nello svolgimento dei compiti e nello studio, ma soprattutto accompagnarli nel loro cammino di crescita personale, per stimolarli e responsabilizzarli. Con queste forti motivazioni sono ripartite, nei mesi di settembre e ottobre, le attività di doposcuola convenzionate con il Comune di Sondrio. Un progetto, quello dell'extrascuola, nato oltre dieci anni fa, che negli anni ha visto crescere i numeri ma anche le iniziative di supporto ai ragazzi della nostra città. Attualmente sono tre le associazioni convenzionate con l'Amministrazione comunale, con attività proposte in tre diverse zone della città: "Centro aiuto allo studio - Il Villaggio", nell'ex asilo dell'Angelo Custode, "Extrascuola", presso l'Istituto salesiano Don Bosco, e "Non il solito doposcuola", presso l'Oratorio del Sacro Cuore. Il cuore pulsante delle tre associazioni sono le centinaia di volontari, insegnanti in pensione e non, liberi professionisti, cittadini, ragazzi in alternanza scuola-lavoro, che mettono a disposizione il loro tempo per seguire i ragazzi nelle attività pomeridiane di studio. Il progetto, nato per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, trova ora riscontro anche tra i più piccoli e tra qualche studente delle superiori. Il confronto tra i volontari, i ragazzi e le famiglie è costante per personalizzare l'aiuto e individuare le migliori strategie di supporto. La crescita delle richieste, l'entusiasmo dimostrato dai volontari ma anche i risultati ottenuti, sono le motivazioni che ogni anno spingono il Comune a stipulare le convenzioni con le associazioni ma soprattutto sono alla base della scelta di aumentare i contributi.



ADOTTATO IL NUOVO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Piano comunale di Protezione civile è uno strumento destinato a regolare e organizzare le azioni di prevenzione, previsione e soccorso a livello locale, così come delineato dal nuovo ruolo delle Amministrazioni comunali nell'ambito del sistema di Protezione civile nazionale. Definisce le misure da adottare in caso di calamità naturali e di origine antropica che comportano rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione civile per le azioni di soccorso. Dopo oltre un anno di lavoro, nella seduta del 25 marzo, il Consiglio comunale ha approvato l'aggiornamento del nostro Piano comunale: il precedente risale al 2008 e c'era la necessità di adeguarlo alla nuova normativa. Il documento, elaborato predisponendo tutte le informazioni e i dati cartografici necessari, come richiesto dalla legge, è uno strumento dinamico che andrà periodicamente revisionato e aggiornato. È stato redatto dal professionista incaricato, in collaborazione con gli uffici comunali e con le istituzioni del territorio, e si compone di tre parti: la relazione generale, con una rappresentazione puntuale della nostra città, dalle caratteristiche geologiche a quelle idrogeologiche, fino alle strutture scolastiche e sanitarie, oltre alle indicazioni sulle modalità di allerta e al sistema di classificazione del rischio in base alla scala colore dell'emergenza; i 20 scenari che rappresentano e descrivono, per i rischi individuati, i comportamenti da adottare, le procedure da attivare, le strutture private e pubbliche potenzialmente interessate e molto altro; le 23 tavole nelle quali è riportato lo stato di fatto dei rischi individuati e per alcuni di essi l'eventuale evoluzione negli anni. Il Piano aggiornato è pubblicato sul sito istituzionale alla sezione "Scopri il Comune" insieme a un'utile e pratica brochure che potete trovare al centro di questo Notiziario, da staccare e conservare. Il Piano è stato presentato alla cittadinanza il 15 ottobre, in piazza Garibaldi, in occasione della Settimana nazionale della Protezione civile, mentre il 29 ottobre è stata organizzata una prima giornata di formazione per i volontari.



L'IMPEGNO DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Nell'ambito dell'edizione autunnale della campagna regionale "Fiumi sicuri", i volontari di Protezione civile provenienti da tutta la provincia, in collaborazione con l'assessorato alla Protezione civile e l'Ufficio tecnico, hanno organizzato tre giornate per pulire gli alvei dei corsi d'acqua. Con la regia del Comitato di coordinamento dei volontari di protezione civile, oltre 120 volontari hanno raccolto rifiuti e tagliato sterpaglie: prima è toccato al torrente Valdona, affluente del Mallero, ad Arquino, quindi al Mallero, nel tratto fra la brogna di Gombaro e il ponte di piazza Cavour, e infine al torrente Antognasco, a Ponchiera. Un lavoro impegnativo per un intervento straordinario di pulizia di cui queste zone necessitano per liberarle dai detriti depositati dall'acqua e dalla vegetazione spontanea cresciuta in maniera disordinata. La cura e la manutenzione del territorio sono fondamentali per prevenire i rischi geologici, soprattutto ora, con il cambiamento climatico che causa fenomeni meteorologici sempre più violenti e improvvisi, potenzialmente molto pericolosi. L'opera di tutti i volontari, uomini e donne, è davvero preziosa e meritano un ringraziamento per il tempo e l'impegno che dedicano al nostro territorio.



A fianco, i volontari impegnati nell'iniziativa "Fiumi sicuri"; sopra, la consegna delle nuove divise al Gruppo comunale di Protezione civile. Nella pagina a fianco, le attività dell'Informagiovani di Montagna che hanno coinvolto i ragazzi; l'aiuto agli alunni nei compiti



COMUNE DI SONDRIO
Assessorato Protezione Civile

**COME AFFRONTARE
LE EMERGENZE**

**INDICAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE PER LA
POPOLAZIONE DEL COMUNE DI SONDRIO**

**CONSERVA QUESTO PIEGHEVOLE IN UN LUOGO
SICURO, FACILMENTE RAGGIUNGIBILE E CONOSCIUTO
DA TUTTI I COMPONENTI DEL TUO NUCLEO FAMILIARE**

**POTRA' ESSERTI UTILE IN CASO DI
EMERGENZA O EVENTO CALAMITOSO**

NUMERI UTILI

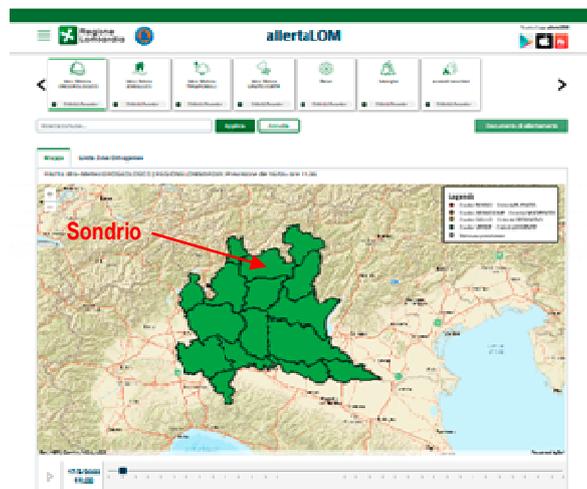
- N° Unico Emergenza → 112
- Comando Polizia Locale → 0342.526221-28
- Gruppo Protezione Civile Sondrio → 329.2314266 (H24)

**CONSULTA IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNALE SUL SITO DEL COMUNE**
www.comune.sondrio.it
**ALLA SEZIONE "SCOPRI IL COMUNE"
SOTTOSEZIONE "LA CITTA'" E
SCARICA LA BROCHURE COMPLETA
DI PROTEZIONE CIVILE**

IL BOLLETTINO REGIONALE DI ALLERTA METEO

IL SISTEMA DI ALLERTAMENTO METEO REGIONALE

Ogni giorno il sistema regionale di Protezione Civile lombardo predispone speciali bollettini sulle condizioni meteo del nostro territorio, che possono essere consultati da tutti i cittadini al seguente sito internet: www.allertalom.regione.lombardia.it



Il sistema di ALLERTA, basato su codici colore, viene applicato per ogni **Zona Omogenea** e per ogni **tipo di rischio**.
Il Comune di Sondrio, per l'allerta idro-meteo, rientra nella **Zona IM02 Media Bassa Valtellina**

Codice	Criticità
	ELEVATA
	MODERATA
	ORDINARIA
	ASSENTE

I PRINCIPALI CANALI DI INFORMAZIONE

Mantieniti continuamente informato prima e durante le situazioni di allerta:

- Consultando il **bollettino meteo** della Regione Lombardia
- Ascoltando la **radio** ed i **notiziari TV**
- Consultando i **siti internet** istituzionali
Dipartimento di Protezione Civile – www.protezionecivile.gov.it
Regione Lombardia – www.allertalom.regione.lombardia.it
Arpa Lombardia – www.arpa.lombardia.it
Città di Sondrio – www.comune.sondrio.it
- Scarica la App regionale **"allertaLOM"**

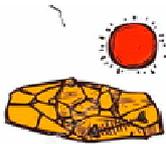
Per le informazioni relative al territorio comunale, prima e durante le situazioni di emergenza puoi utilizzare i canali che il Comune di Sondrio ti mette a disposizione:

Consulta il sito internet del Comune
www.comune.sondrio.it

Scarica e installa sul cellulare la App comunale
ViviSondrio

ESSERE INFORMATI PRIMA E DURANTE LE EMERGENZE

I PRINCIPALI RISCHI DEL NOSTRO TERRITORIO

		
Alluvioni	Dighe	Frane
		
Forti Venti	Neve	Onda di calore
		
Incendi Boschivi	Industriale	Terremoto

AL DIRITTO DI ESSERE PROTETTO CORRISPONDE IL DOVERE DI IMPEGNARSI AD ESSERE INFORMATO E PREPARATO AD AFFRONTARE EVENTUALI EMERGENZE, METTENDO IN SICUREZZA TE STESSO, LA TUA FAMIGLIA ED AGEVOLANDO LE OPERAZIONI DI SOCCORSO.

VALUTAZIONE DEI RISCHI SUL NOSTRO TERRITORIO

Il PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE valuta gli impatti prevedibili di tutti i rischi che potenzialmente possono interessare il territorio comunale.

Nella successiva tabella, accanto ad ogni tipologia di rischio è indicato il suo impatto potenziale, mediante scala colorimetrica.

(dal giallo → **rischio basso** al rosso → **rischio alto**)

Risulta così facile per tutti essere consapevoli dei rischi potenziali e dei loro possibili effetti.

TIPO	RISCHIO	MANIFESTAZIONI	IMPATTO PREVEDIBILE
RISCHI NATURALI	IDRAULICO	Alluvioni ed esondazioni	Alto
	IDROGEOLOGICO	Frane, smottamenti e colate	Alto
	NEVE	Precipitazioni eccezionali	Medio
	FORTE VENTO	Venti eccezionali	Medio
	SISMICO	Terremoti	Medio/Basso
	ONDA DI CALORE	Ondate anomale di caldo	Medio
RISCHI ANTROPICI	DIGHE	Crollo di dighe - esondazione	Medio/Alto
	INDUSTRIALE	Incidenti in stabilimenti	Medio/Alto
	INCENDIO BOSCHIVO	Incendi boschivi di interfaccia con coinvolgimento dell'urbanizzato	Medio/Basso
	EVENTI DI MASSA	Presenza di grandi masse di persone in eventi pubblici	Medio/Basso

LE 10 REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO

- 1) **Non farti prendere dal panico**
- 2) **Cerca di capire cosa succede intorno a te, senza sottovalutare mai le condizioni di pericolo**
- 3) **Non andare a curiosare nelle zone colpite**
- 4) **Non assumere decisioni o iniziative che possano metterti in situazioni critiche**
- 5) **Usa il telefono solamente per le chiamate di emergenza**
- 6) **Non usare la tua automobile, lascia libere le strade ai mezzi di soccorso**
- 7) **Tieniti sempre informato sull'evolversi dell'evento, tramite le notizie dei canali ufficiali (radio, tv, internet)**
- 8) **Segui le istruzioni che arrivano dagli operatori di Protezione Civile del Comune**
- 9) **Cerca di essere solidale con i tuoi vicini e collaborativo con i soccorritori**
- 10) **Ricordati che la Protezione Civile inizia da te e dai tuoi comportamenti**

ESSERE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI

Comunica al Comune le situazioni di pericolo:

-  Tronchi di alberi che potrebbero creare sbarramenti nei corsi d'acqua
-  Fenomeni di dissesto, frane, instabilità del suolo
-  Pericoli di crolli di edifici o di infrastrutture
-  Alberi a rischio di caduta nei pressi di strade o abitazioni
-  Presenza di tegole o altri oggetti pericolanti
-  Presenza di materiali infiammabili gettati abusivamente

Se la tua abitazione non è coinvolta dalla calamità, offriti di ospitare i tuoi concittadini sfollati.

LA MAGGIOR PARTE DEGLI INCIDENTI AVVIENE PERCHÉ DURANTE UN FENOMENO METEOROLOGICO VIOLENTO SI È DISTRATTI, DISATTENTI O SI STA DORMENDO. QUANDO LA PREVISIONE METEO ANNUNCIA UNA SITUAZIONE CRITICA CERCATE DI COGLIERE TUTTI I PICCOLI SEGNALI ATTORNO A VOI CHE POSSONO EVITARVI DI ESSERE COLTI DI SORPRESA.



INSIEME AI BIANCAZZURRI



SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL



MAIN SPONSOR

RIGAMONTI
Qualità dal 1919



PIANO STRATEGICO DEL **TURISMO**: UN PROGETTO CON VISTA SULLE **OLIMPIADI 2026**

Il 2022 ha visto il completamento della road map partita da Rimini nel 2021, con la conferenza stampa a TTG Travel Experience, e proseguita con una serie di workshop tematici, per arrivare alla presentazione del Piano Strategico del Turismo, nel mese di ottobre. Per trasformare Sondrio in una vera destinazione turistica sono stati individuati cinque pilastri, come cinque sono i cerchi olimpici: sport, eventi, cultura, enogastronomia, sostenibilità. Un punto d'arrivo e insieme un nuovo inizio per il percorso avviato dall'Amministrazione comunale sin dall'insediamento, nel 2018. La Sondrio individuata dal Piano è centrale per il territorio, sia dal punto di vista geografico che istituzionale, pronta a cogliere le opportunità offerte dalle Olimpiadi Milano Cortina 2026, con grandi potenzialità a creare un'offerta turistica integrata. Un lavoro condiviso, che ha visto il contributo dei numerosi stakeholder che hanno collaborato ai tavoli tematici, seguito allo studio del professor Massimiliano Serati "Primato Sondrio": da quel quadro generale si è passati agli assi di sviluppo e alle azioni, ben individuate e declinate, per conseguire gli obiettivi prefissati. Per la redazione del Piano è stato scelto un professionista sondriese che da decenni lavora a Milano, Giorgio Bianchi, di Pkf Hospitality Group, il quale ha messo a disposizione della sua città competenze, esperienze e conoscenze, lavorando su diversi fronti, aprendo al confronto e allo scambio, coinvolgendo rappresentanti istituzionali, operatori e tecnici, valtellinesi e non. Per ciascuno dei cinque pilastri sono state individuate delle azioni. Per lo sport l'indicazione è di creare e riqualificare luoghi sportivi e impianti, di incentivare lo sport di gruppo per i più giovani, di creare eventi sportivi

in bassa stagione. Per gli eventi si punta sulla programmazione, condivisione e promozione di un calendario annuale e sull'organizzazione di iniziative collaterali in concomitanza dei grandi eventi. Sul fronte della cultura le azioni mirano a valorizzare i beni culturali e paesaggistici, a potenziare l'offerta culturale con la messa in rete di attrazioni, coinvolgendo anche i cittadini, a sviluppare accordi con università, fondazioni, enti, consorzi e comuni per il coordinamento di attività. Nel settore enogastronomico l'obiettivo è la "food & wine valley" che si declina in visite guidate alle aziende, nell'adozione a distanza di un vigneto, nella creazione di un distretto enoturistico e di una mappa del gusto. Per la sostenibilità Sondrio dovrà diventare una delle "smart cities" italiane e aderire a European Green Life attraverso la promozione della mobilità sostenibile, dell'energia sostenibile e della gestione delle risorse ambientali: processi già avviati dall'Amministrazione comunale. Sono indispensabili il coordinamento e l'integrazione di prodotti turistici, la programmazione degli eventi ma anche azioni di comunicazione e di commercializzazione mirate, un brand territoriale, il marchio Valtellina, da apporre sui prodotti tipici, oltre che sugli strumenti di comunicazione. Un osservatorio turistico per raccogliere e analizzare i dati sui flussi e un potenziamento dell'accoglienza e della ricettività. Con un obiettivo finale che ne contiene molti altri: soddisfazione e benessere per i turisti e per i locali attraverso una gestione del turismo sostenibile che punta alla creazione e alla valorizzazione di luoghi per la comunità generando benefici a lungo termine.



La passerella sulle Cassandre



“CUORE DI VALTELLINA” COMUNITÀ EUROPEA DELLO SPORT 2024

Il territorio ha vinto e lo ha fatto insieme: “Cuore di Valtellina” sarà Comunità europea dello sport 2024. Impegno, unità d’intenti e sinergia hanno accompagnato la definizione della candidatura; il movimento sportivo, l’inclusione e gli investimenti futuri hanno determinato il successo. L’Amministrazione comunale di Sondrio ha lanciato la sfida, quelle di Albosaggia e dell’Unione della Valmalenco l’hanno subito raccolta: un anno di lavoro per preparare il dossier della candidatura, con il fondamentale contributo del Consorzio Turistico Sondrio e Valmalenco, culminato a giugno con il sopralluogo dei commissari di Aces Europe, la Federazione delle Capitali e delle Città Europee dello Sport, fino al positivo responso che certifica le potenzialità del territorio che unisce il versante orobico a quello retico. Il lavoro continuerà per tutto l’anno prossimo, fino all’appuntamento di dicembre a Bruxelles con la consegna ufficiale del riconoscimento, prima di aprire il 2024 da Comunità europea dello sport, un titolo di cui si fregeranno altre quattro località italiane, Flegra, Pontina, Maremma Toscana Sud e Terra dei due laghi, oltre a Genova, proclamata Città europea dello sport. Il presidente e fondatore di Aces Europe, Gian Francesco Lupatelli, si è congratulato per il riconoscimento assegnato con questa motivazione: “Cuore di Valtellina” è un buon esempio di sport per tutti come strumento per la salute, l’integrazione, l’educazione e il rispetto, che sono le principali finalità di Aces Europe, avete inoltre sviluppato un’esemplare politica per lo sport con opportunità, programmi e attività per tutti. Molto più di un riconoscimento formale, ma la conferma del modo corretto di vedere lo sport e la promozione, secondo criteri di etica e di responsabilità. Essere Comunità europea dello sport consentirà di entrare in una rete globale e di attivare forme di collaborazione in ambito internazionale, sfruttando l’occasione delle Olimpiadi di Parigi che si svolgeranno nel 2024, per valorizzare la nostra palestra a cielo aperto per tutte le stagioni.

IMPIANTI SPORTIVI MODERNI E GRANDI EVENTI

Per quanto riguarda lo sport, il 2022 è stato un anno di grandi eventi, la Coppa del mondo di sci alpinismo, la Valtellina Wine Trail, ma anche di impegno sul fronte della manutenzione degli impianti cittadini e della programmazione di nuove strutture. Notevoli anche gli sforzi compiuti per consentire agli impianti sportivi di rimanere aperti, a fronte dell’esorbitante aumento dei costi di gestione dovuto ai rincari energetici. Tra gli interventi previsti nel 2023 figurano il campo gara per il rafting sull’Adda, l’abbattimento delle barriere architettoniche al Bocciodromo, la manutenzione straordinaria del parquet al PalaScieghi-Pini, la realizzazione della nuova palazzina per gli spogliatoi al Tennis Club. L’anno prossimo vedrà l’apertura del cantiere per la costruzione del nuovo PalaMerizzi, che da tempio del basket abbandonato da anni rinascerà come impianto dedicato alle diverse discipline della ginnastica, di valenza provinciale e regionale, autonomo dal punto di vista energetico, ecosostenibile e con bassi costi di gestione. La nuova costruzione si sovrapporrà perfettamente con la precedente con la sola variazione dell’allineamento alla piscina sul lato sud.



In alto: a sinistra, gli amministratori dei Comuni coinvolti e gli ispettori di Aces Europe in occasione del sopralluogo; a destra, il logo di “Cuore di Valtellina”. Sotto, l’immagine del nuovo PalaMerizzi



PROGETTUALITÀ E FINANZIAMENTI PER CAMBIARE VOLTO ALLA CITTÀ

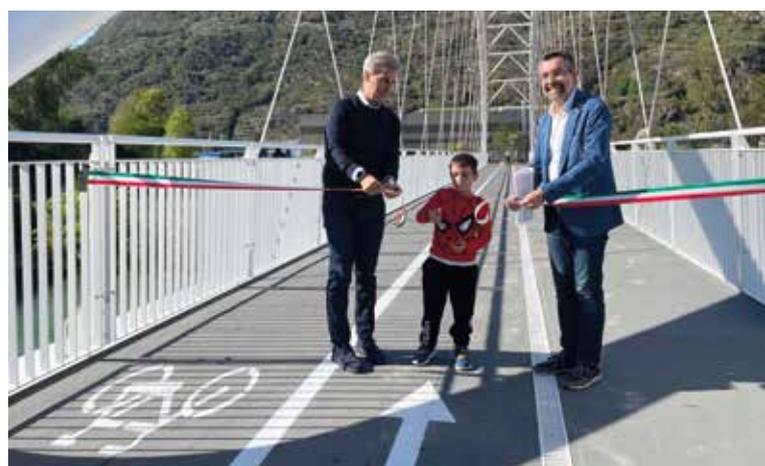
Il 2022 si inserisce in un quadro più ampio da ricondurre al Programma triennale dei lavori pubblici, il principale documento di programmazione comunale, a partire dal nostro insediamento, nel luglio del 2018. Sono stati completati 65 interventi per un importo complessivo di 19 milioni di euro. Altri dieci interventi, per 8,1 milioni di euro, sono in corso di ultimazione, verranno avviati o appaltati a breve. Inoltre, sono già stati finanziati ulteriori 17 interventi, per oltre 15 milioni di euro, dei quali è in corso, o in via di affidamento, la progettazione, che, in larga misura verranno appaltati entro il 2023. Per un portafoglio lavori di 42 milioni di euro, interamente finanziati. C'è stata innanzitutto una buona progettualità, figlia delle linee programmatiche di inizio mandato, che ha permesso di ottenere importanti finanziamenti tramite bandi regionali, statali ed europei e da soggetti privati. A ciò è seguito un importante lavoro degli uffici comunali, in costante sinergia con l'Amministrazione, che hanno saputo affidare le progettazioni, seguire gli iter autorizzativi spesso molto complessi e appaltare i lavori con tempistiche via via sempre più stringenti. Soltanto negli ultimi 12 mesi, sono stati eseguiti o completati lavori per oltre 7,7 milioni di euro. Di seguito alcuni degli ambiti più rilevanti nei quali si è intervenuti.

Bando Periferie: i 20 interventi del programma sono ormai giunti ad ultimazione. Gli ultimi in ordine di tempo ad essere terminati e inaugurati sono stati il ponte ciclopedonale sul torrente Mallero, che collega la via Torelli con il Parco Bartesaghi, e la passerella a sbalzo sul Mallero, lungo la via Torelli. Sono prossime alla conclusione anche la realizzazione del parcheggio pubblico e del parco urbano presso la RSA in via del Cugnolo.

Edilizia scolastica: è stata completato l'intervento di efficientamento energetico di riqualificazione della scuola dell'infanzia di via Gianoli, che ha interessato non solo l'edificio ma anche gli spazi esterni, ora arricchiti da una aula didattica open air realizzata con tronchi di legno, per permettere ai piccoli alunni di svolgere lezioni all'aperto. Alla "Melazzini" di via Toti sono stati ristrutturati, adeguati e attrezzati gli spazi da tempo dismessi ora restituiti alla didattica e al gioco.

Smart city: sono stati completati gli interventi di efficientamento della rete di illuminazione pubblica con sostituzione di pali e corpi illuminanti obsoleti con nuovi impianti a led lungo importanti assi viari, Moro, Tonale, Mazzini, Vanoni, Giuliani, Gramsci, Torelli, Gianoli, Don Guanella, oltre che nei giardini di Villa Quadrio e Paribelli. Completata anche la nuova rete di videosorveglianza del quartiere la Piastra con installazione di oltre 20 videocamere collegate con la centrale operativa della polizia locale. Sono in corso la realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato sul tetto della scuola Ligari e il rifacimento della centrale termica di palazzo Sassi, sede del Mvsa.

Frazioni: oltre agli investimenti principali, il nuovo parcheggio a Triasso, il completamento del Sentiero Rusca, sono stati realizzati numerosi interventi di manutenzione diffusa che quasi quotidianamente vedono l'impegno del personale dell'Ufficio Tecnico e delle imprese del pronto intervento per il consolidamento dei muretti a secco, la sostituzione di parapetti, l'installazione di specchi stradali, le sistemazioni idrauliche.



In alto, il ponte sul torrente Mallero illuminato; sotto, il taglio del nastro del nuovo ponte il 1° ottobre

MANUTENZIONI STRADALI

Questo è l'ambito più complesso per i Comuni, che, per mancanza di fonti di finanziamento dedicate, possono di fatto realizzare gli interventi ricorrendo quasi esclusivamente a disponibilità nelle pieghe del bilancio, sempre più difficili da reperire. Alle difficoltà di finanziamento si sommano due altri fattori: i continui investimenti sulle reti, elettrica, gas, acquedotto, fognatura, fibra, che comportano scavi e successivi ripristini, e i lavori legati ai bonus fiscali che hanno comportato l'occupazione di strade e marciapiedi, e, in molti casi, il deterioramento delle pavimentazioni provocato dai ponteggi e dai macchinari. Nonostante questo difficile contesto, sono stati promossi significativi interventi: il rifacimento del manto stradale lungo l'asse viario Moro-Tonale-Mazzini-Ragazzi del '99, la realizzazione del nuovo marciapiedi in via Alessi in fregio al Teatro Sociale. Soprattutto, siamo riusciti, grazie a un impegno su tutti i fronti, in particolare dell'assessore al Bilancio Ivan Munarini, a reperire importanti risorse, pari a circa 1,3 milioni di euro, che ci permetteranno nel 2023 di risolvere criticità perduranti da tempo. I mesi invernali serviranno per ultimare le progettazioni in corso su due ambiti, la via Cesura e la via Zara, dove oltre alla sistemazione della pavimentazione stradale verrà realizzata una nuova rotonda sul nevralgico incrocio con via IV Novembre, e per numerosi altri interventi diffusi in città e nelle frazioni.

TANTI INTERVENTI NEL 2023

Nel 2023 vedranno la luce numerosi e rilevanti interventi, frutto di un intenso lavoro, durato in certi casi alcuni anni, dalla pianificazione alla progettazione, dal reperimento dei finanziamenti all'acquisizione di pareri e autorizzazioni varie e infine alle procedure di appalto.

Messa a norma ed efficientamento energetico della scuola Torelli: il principale complesso scolastico cittadino verrà interessato da un massivo intervento di rigenerazione. Un primo lotto di lavori da 2,3 milioni di euro interesserà il corpo delle aule scolastiche con la coibentazione dell'involucro mediante nuova copertura ventilata, cappotto, sostituzione dei serramenti, dell'impianto di riscaldamento, nuovo impianto di ventilazione meccanica, adeguamenti impiantistici, realizzazione della nuova rampa accessibile sul lato sud e di servizi per disabili.

Nuovo parcheggio nella frazione Mossini: a breve verrà approvato il progetto esecutivo ed è in corso l'acquisizione delle aree. Il parcheggio da 20 posti sarà realizzato vicino all'intersezione tra la strada provinciale per la Valmalenco e la strada comunale, in località Maioni. L'intervento prevede anche la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale sulla provinciale e l'allargamento della strada comunale.



Collegamento ciclopedonale con la frazione Ponzichiera: un primo tratto di marciapiedi, in prosecuzione con quello esistente lungo la via Fossati, verrà realizzato nell'ambito di un intervento che metterà in sicurezza anche l'incrocio con via Besta verso Colda. La prosecuzione, con passerella a sbalzo lungo la strada comunale, è in corso di progettazione e già finanziata con fondi del Pnrr.

Riqualificazione dell'area Castellina e completamento dei percorsi ciclabili in viale dello Stadio: verrà riqualificata l'area tra i campi di calcio e di rugby, realizzato un parcheggio da circa 230 posti, completata la pista ciclabile lungo viale dello Stadio fino alla nuova bretella di via Pittoni, verso Triasso, potenziati i collegamenti con il Parco Ovest e riqualificato il verde pubblico dell'area.

Infine, una bella notizia: anche l'ultimo dei progetti per i quali era stata presentata domanda sui fondi Pnrr è stato ammesso a finanziamento, ovvero la realizzazione di una nuova palestra scolastica presso il plesso di via Don Lucchinetti. Un'ottima notizia per gli studenti e per gli sportivi sondriesi.



In alto, i lavori di riasfaltatura in via Mazzini; sotto, un'immagine del progetto che verrà realizzato alla scuola Torelli

Vini di Valtellina

Il Nebbiolo delle Alpi



TRENT'ANNI DOPO LE STRAGI DI CAPACI E VIA D'AMELIO: **GIORNATA DELLA LEGALITÀ CON GLI STUDENTI**

Per il trentesimo anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio, il 23 maggio, l'amministrazione comunale ha aderito al progetto di Regione Lombardia mettendo a dimora un ulivo nell'aiuola antistante il Tribunale per ribadire il no alla violenza e rinnovare l'impegno nel contrastarla. Nella "Giornata della legalità", istituita nel 2002 per commemorare il giudice Giovanni Falcone e la moglie Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e gli uomini delle loro scorte, insieme alle vittime di tutte le mafie, la cerimonia ufficiale ha visto la presenza del sindaco Marco Scaramellini, del prefetto Roberto Bolognesi, del presidente della Provincia Elio Moretti, del presidente e del segretario dell'Associazione nazionale magistrati, sezione di Sondrio, rispettivamente Michele Posio e Stefano Latorre. Sono intervenute anche rappresentanze degli alunni della scuola secondaria di primo grado "Torelli" e degli studenti dell'istituto "De Simoni-Quadrio": una partecipazione dal grande significato anche per il lavoro che hanno svolto sul tema realizzando due cartelloni. È importante che le nuove generazioni conoscano e approfondiscano per essere consapevoli di quanto è avvenuto e del pericolo tuttora rappresentato dalle mafie. Il ricordo del sacrificio compiuto dai due magistrati, amici fin dalla giovinezza, del coraggio di chi sapeva di andare incontro alla morte deve ispirare le nostre azioni. Il valore simbolico dell'ulivo che cresce davanti al Tribunale è evidenziato nella targa apposta a pochi metri di distanza, sulla quale si legge: "In memoria delle stragi mafiose in cui morirono i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e gli Uomini e le Donne della scorta".

ESENZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA

Negli Uffici demografici, non sono dovuti i diritti di segreteria per il rilascio di certificati, autenticazione firma e copia in esenzione bollo, aboliti all'inizio del 2020. Dal 1° gennaio 2023 sarà gratuito anche il rilascio di certificati soggetti a bollo, che avviene in molti casi per via telematica, attraverso e-mail o Pec, mantenendo la previsione di pagamento del diritto di segreteria, pari a 0,50 euro, per l'autenticazione di copie e di sottoscrizioni che avvengono necessariamente in presenza.



In alto, la targa dell'ulivo piantato davanti al Tribunale; sotto, autorità e studenti che hanno partecipato alla celebrazione della Giornata della Legalità. Nella pagina a fianco, la cappelletta e l'ingresso del cimitero di Sondrio interessati dall'intervento di riqualificazione

RIQUALIFICAZIONE DEI CIMITERI IN CITTÀ E NELLE FRAZIONI

L'impegno dell'Amministrazione comunale nella riqualificazione dei cimiteri, in città e nelle frazioni, si è concretizzato nella realizzazione di una serie di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, per i quali sono stati investiti complessivamente oltre 200 mila euro fra il 2019 e il 2022. I lavori hanno consentito di migliorare la fruizione delle strutture e di rimediare ai danni causati dal trascorrere del tempo: una forma di rispetto nei confronti dei defunti e un'attenzione per le tante persone che con regolarità o in occasioni speciali si recano nei cimiteri. Presso il cimitero cittadino è stata realizzata la nuova pavimentazione e sono stati eseguiti lavori di manutenzione alla cappelletta, con la sostituzione delle vetrate rotte e la tinteggiatura delle pareti. Sono stati ristrutturati i servizi igienici del corpo centrale per consentire l'accesso anche ai disabili e si è intervenuti nelle aiuole per la potatura delle piante. Nel corpo centrale è stata rifatta la pavimentazione utilizzando il porfido, in continuità con il vialetto d'ingresso, sono state tinteggiate le pareti e sistemate le porte. L'area verde, nella quale si trovano le tombe a prato, è stata delimitata da un cancello, sopperendo a una mancanza evidenziata sin dalla sua creazione, considerato che l'apertura era costituita soltanto da pannelli di legno. Nel cimitero di Ponchiera sono stati adeguati i due scivoli in cemento con l'utilizzo di materiale antiscivolo per favorire un più comodo e sicuro accesso, mentre nel cimitero di Triangia si è proceduto con la manutenzione del verde, e in particolare con il taglio di un albero le cui radici mettevano a rischio la stabilità della pavimentazione. Sono in fase di esecuzione e progettazione il risanamento conservativo del complesso monumentale del cimitero cittadino, la sostituzione dei fari per l'illuminazione notturna del viale principale e l'efficientamento dei corpi illuminanti dell'ossario. Nel cimitero di Ponchiera saranno installate 40 cellette per urne cinerarie.



GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita nel 1999 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, è stata celebrata in città con diverse iniziative. In apertura della riunione del 25 novembre, il Consiglio comunale ha osservato un minuto di silenzio per ricordare tutte le donne vittime di femminicidio. Purtroppo anche Sondrio ha pianto la morte di una donna uccisa per mano del suo compagno: sono trascorsi dieci anni dall'uccisione di Loredana Vanoi e la sua memoria è ancora viva nella comunità. L'Amministrazione comunale ha deciso di ricordarla intitolandole il cortile della Scuola primaria "Bruno Credaro", in via Bosatta, di cui per anni è stata un'apprezzata insegnante. La cerimonia per lo svelamento della della targa si è svolta alla presenza del sindaco Marco Scaramellini, degli assessori Marcella Fratta, Barbara Dell'Erba e Andrea Massera, della consigliera Silvana Cattaneo, per anni collega di Loredana Vanoi, con i familiari, gli alunni, le insegnanti e la dirigente Maria Rita Carmenini. Nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale, la targa deve sensibilizzare chi la vede riguardo a un dramma che affligge la nostra società, affinché si impegni per evitare che simili fatti non si debbano più ripetere.

CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI: NOVITÀ NELLA SCELTA DELLE SALE

I cittadini possono chiedere di celebrare il matrimonio o l'unione civile in uno dei luoghi resi disponibili dal Comune: per tutto l'anno nella Sala mostre al piano terra di Palazzo Pretorio, negli Uffici demografici, nella Sala Gianoli del Mvsa e in Sala Celestino Pedretti, nel ridotto del Teatro Sociale. Dal 15 aprile al 30 settembre si può scegliere anche tra il giardino di Villa Quadrio, Castello Masegra, nell'androne Guicciardi. Scegliendo la Sala mostre, la Sala Pedretti o l'Androne Guicciardi, gli sposi potranno anche allestire un buffet freddo per intrattenere gli invitati. Nel Museo Valtellinese di Storia e Arte si può realizzare il servizio fotografico nella stüa e nelle sale espositive.

MATRIMONI CELEBRATI	
2018	49
2019	47
2020	32
2021	25
2022	32



BILANCIO COMUNALE: I NUMERI PIÙ SIGNIFICATIVI DELLA NOSTRA GESTIONE

Siamo al penultimo anno di legislatura e, quindi, di seguito analizziamo alcuni dati significativi che attraverso l'analisi del bilancio comunale dimostrano l'operato di questa Amministrazione. Innanzitutto la crescita del patrimonio comunale aumentato del 13,5% dal 2018 al 2021 grazie all'andamento degli investimenti: nel 2018 il patrimonio comunale ammontava a quasi 122 milioni di euro, circa 5600 per abitante, nel 2021 è salito a oltre 138 milioni di euro, quasi 6500 per abitante.

	2018	2019	2020	2021
PATRIMONIO COMUNALE	121.839.901,39	126.859.184,70	130.812.587,25	138.276.112,52
Patrimonio per abitante	5.643,35	5.904,82	6.133,95	6.491,53

Infatti, il totale degli investimenti realizzati è passato da 108.852.148,44 euro a 121.527.881,57, con un aumento dell'11,65%, grazie alle numerose risorse derivanti da contributi regionali e statali ottenuti. In tal modo, è stato possibile evitare il ricorso all'indebitamento, tanto che il debito residuo per mutui e prestiti si è progressivamente ridotto. Era di quasi 6,7 milioni di euro nel 2018, 310,31 per abitante, ed è sceso nel 2021 a 5,360 milioni di euro, 251,67 per abitante.

	2018	2019	2020	2021
DEBITO RESIDUO	6.699.580,43	6.058.198,57	5.855.303,53	5.360.839,09
Debito per abitante	310,31	281,99	274,56	251,67

Analogamente si è ridotta l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, che si mantiene ben al di sotto della quota massima prevista dalla legge e, che, in considerazione dello stock di debito esistente e della presenza nella quasi totalità di mutui a tasso fisso, consente di affrontare senza preoccupazioni l'attuale andamento in rialzo dei tassi di interesse. Come risulta dalla tabella, nel 2018 gli interessi passivi ammontavano a 188.399,77 e nel 2021 sono scesi a 166 mila, le entrate correnti sono salite da 20,8 a 24 milioni per un'incidenza scesa allo 0,69%.



	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	188.399,77	203.718,78	165.064,48	166.402,72
Entrate correnti	20.801.836,36	20.605.556,28	24.195.269,53	24.054.131,30
% su entrate correnti	0,91%	0,99%	0,68%	0,69%
Limite di legge	10%	10%	10%	10%



In alto, Palazzo Pretorio; sotto, il camminamento da via Alessi verso piazza Garibaldi con la nuova pavimentazione. Nella pagina a fianco: sopra, la passerella a sbalzo sul torrente Mallero inaugurata il 1° ottobre; sotto, il Parco Bartesaghi che verrà dotato di telecamere per la videosorveglianza

ALTRI INDICATORI POSITIVI: IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Un altro elemento di positivo giudizio è rappresentato dalla situazione di cassa e dal risultato di amministrazione, che dimostrano l'attendibilità delle previsioni, con particolare riferimento alle entrate correnti. Il risultato di amministrazione, dal 2018 al 2021, è cresciuto da 4,6 a 8 milioni di euro ed è quasi quadruplicata la parte destinata agli investimenti, passando da quasi 122 mila euro a oltre 461

	2018	2019	2020	2021
Risultato di Amministrazione	4.624.618,13	4.995.113,59	6.847.542,43	8.006.187,58
di cui Parte Accantonata	2.183.899,12	2.486.820,21	2.664.993,54	3.201.516,48
di cui Parte Vincolata	1.318.220,39	688.460,07	2.287.316,12	3.022.589,28
di cui Parte Destinata agli investimenti	121.959,62	45.624,71	165.086,79	461.336,93
di cui Parte Disponibile	1.000.539,00	1.774.208,60	1.730.145,98	1.320.744,89

Il risultato di amministrazione positivo, con particolare riferimento alla parte disponibile, costituisce un saldo positivo da riutilizzare come autofinanziamento.

	2018	2019	2020	2021
Fondo di cassa al 31/12 di ogni anno	7.528.425,35	6.742.315,01	7.960.678,10	7.797.870,14

È importante dare rilievo anche al dato della tempestività nei pagamenti, che rappresenta i giorni di ritardo (se con segno +) o di anticipo (se con segno -) nel pagamento di fatture rispetto a quelli ordinari, i 30 giorni stabiliti per i pagamenti della Pubblica Amministrazione.

	2018	2019	2020	2021
Tempestività pagamenti	-4,91	-4,13	-5,00	-11,00

Risulta anche sotto controllo il grado di rigidità strutturale, che permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2018	2019	2020	2021
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	29,450%	29,340%	26,740%	27,14%
	Entrate Correnti				

In definitiva, l'Amministrazione comunale può con ragione sostenere di avere ben gestito il patrimonio comunale non solo rispettando le norme ma anche migliorando la situazione economico-finanziaria con una politica attiva di investimenti pubblici, senza aumentare le aliquote dei tributi (IMU e addizionali).





Valtellina
Impresa

iperal
SUPERMERCATI



**CON NOI...
È PIÙ
DI UNA SPESA!**

**VALORI E QUALITÀ DEL TERRITORIO
NEI NOSTRI SUPERMERCATI**

www.iper.al.it  

iper.al/spesaonline.it

 **SPESA
ONLINE
A CASA TUA**

sviluppo creativo.it

Natale

SONDRIO

Dall'8 dicembre al 6 gennaio
Piazza Campello
VIDEO MAPPING E LUCI ANIMATE
 Tutti i giorni dalle 17.30
 Accensione 8 dicembre / ore 18.00

**8/9/10/11 - 17/18
 21/22/23/24 dicembre**
Piazza Garibaldi e Corso Italia
I MERCATINI DI NATALE

Fino al 15 gennaio
Piazza Garibaldi
LO SCIVOLO DI GHIACCIO
SLITTARE IN CENTRO CITTÀ

Fino al 15 gennaio
Piazza Garibaldi
PATTINAGGIO "SOSTENIBILE"
UN CIRCUITO AD ANELLO DI GHIACCIO SINTETICO

SABATO 10 DICEMBRE
 Piazza Campello / Ore 15.45 e ore 17.00
EVOLUZIONI SUI PATTINI

11 DOMENICA DICEMBRE
 Piazza Campello / dalle ore 17.30 (ogni 30 min.)
LASER SHOW "LA FAVOLA DEL NATALE"

LE PIÙ BELLE CANZONI DI NATALE
 SPETTACOLO ITINERANTE Ore 16.00
 A cura del Coro A.N.A Penna Nera APS
 Piazza Campello / dalle ore 17.30 (ogni 30 min.)
LASER SHOW "LA FAVOLA DEL NATALE"

15 GIOVEDÌ DICEMBRE
 Teatro Sociale / Ore 20.45
MUSICAL "A CHRISTMAS CAROL"
 Ispirato al racconto di Charles Dickens

VENERDÌ 23 DICEMBRE
 Piazza Campello / Ore 15.45 e ore 16.45
SPETTACOLO: LA MAGIA DEI CIGNI LUMINOSI
 Piazza Campello / Ore 17.00
SCAMBIAMOCI GLI AUGURI

17 18 SABATO E DOMENICA DICEMBRE
 Giardini Sassi, MVSA, Piazza Quadrivio, Vicoli Scarpatetti / dalle ore 16.00
IL PRESEPE VIVENTE
LUNEDÌ 12 / LUNEDÌ 19 DICEMBRE
 Piazza Cavour / dalle ore 16.00 alle ore 18.00
LABORATORI CON IL MASTRO PRESEPAIO

Piazza Campello / Ore 17.30
LA CALATA DEI BABBI NATALE DALLA TORRE LIGARIANA
 A cura del CAI CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Sondrio

18 DOMENICA DICEMBRE
 Piazza Garibaldi / dalle ore 16.00
ACCENSIONE DEI TRONCHI, PANETTONI, TÈ E VIN BRULÉ
 A cura della Protezione Civile
 Spettacolo itinerante / dalle ore 16.00
FLASH MOB HIP HOP DI NATALE
 A cura di Roberta Ferrara

VENERDÌ 6 GENNAIO 2023
 Piazza Campello / Ore 16.30
ARRIVANO LE BEFANE DALLA TORRE CAMPANARIA!
 A cura del CAI CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Sondrio



LA **COLLABORAZIONE** PER SUPERARE LE DIFFICOLTÀ E AFFRONTARE **NUOVE SFIDE**

Il 2022 volge ormai al termine e questo sarà l'ultimo notiziario di questa consiliatura che mi ha visto ricoprire l'importante ruolo di Presidente del Consiglio Comunale. Invece di fare un riassunto dell'anno voglio farlo di tutto questo importante periodo che improvvisamente ha cambiato le nostre vite. Per la prima volta ci siamo trovati a gestire una pandemia e, grazie anche alla collaborazione di tutti i consiglieri di maggioranza e opposizione, abbiamo continuato i lavori del Consiglio Comunale con mezzi che per tutti noi erano assolutamente nuovi. Il collegamento in remoto per le riunioni non ha ridotto il lavoro, ma ci ha insegnato ad usare nuovi strumenti, anche più efficaci, per affrontare ogni evenienza. Siamo stati i primi a sospendere i lavori in presenza, ricevendo anche qualche critica perché in questo modo avremmo potuto spaventare la cittadinanza, invece, così facendo, abbiamo dato un esempio di tutela della salute nei luoghi affollati facendo la nostra parte nel contenere la diffusione del virus.

Questa consiliatura che non ci ha risparmiato nulla, come ricordavo abbiamo vissuto una pandemia e ora viviamo un momento delicatissimo con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia che ha comportato lo scoppio di una guerra in Europa dagli effetti pesantissimi anche per noi. Anche in questo caso il Consiglio Comunale ha fatto la propria parte donando il gettone di presenza alla Croce Rossa per aiutare chi stava scappando dall'Ucraina. Questa crisi ha e avrà effetti pesanti sui cittadini, lo comprendiamo tutti dal costo energetico presente nelle nostre bollette, per questo motivo si è deciso di fare un piccolo sacrificio anche come Consiglio Comunale. Abbiamo individuato delle azioni per cercare di contenere il consumo energetico e, in particolare, abbiamo stabilito di far svolgere i lavori delle commissioni solo da remoto,

in modo da non dover accendere luci e riscaldamento; abbiamo inoltre stabilito di svolgere il Consiglio Comunale senza l'utilizzo del riscaldamento. Sono piccoli, ma significativi gesti, atti a dare il buon esempio in questo momento così complesso e difficile per tutti noi.

Sono convinto che in un momento di sacrificio per tutti anche l'istituzione debba fare la propria parte e dare l'esempio facendo comprendere a tutti che i mezzi tecnologici che abbiamo imparato ad usare nel periodo pandemico garantiscono una partecipazione ottima ai lavori consiliari e offrono a tutti la possibilità di partecipare e di interagire in modo proficuo e collaborativo.

Voglio con questo mio scritto ringraziare tutti i consiglieri di maggioranza e opposizione per l'aiuto che hanno voluto darmi nello svolgimento dei lavori, anche attraverso critiche costruttive che risultano sempre utili per migliorare il proprio lavoro. Mancano pochi mesi al rinnovo dell'Amministrazione, molto è stato fatto, ma c'è ancora molto da fare, fondamentale deve essere la collaborazione tra i partiti presenti nel consiglio, le forze civiche e la cittadinanza, solo in questo modo e tutti uniti possiamo superare questo momento delicato per essere poi pronti ad affrontare nuove sfide per il bene della nostra città e di tutti i sondriesi.

Concludo augurando a tutti i Sondriesi di passare un Sereno Natale e di iniziare un anno nuovo con la voglia di affrontare e superare le difficoltà, magari tutti insieme confermandoci una società solidale ed unita.

Gruppo Consiliare
di maggioranza
Sondrio Viva!



2022... UN ARRIVEDERCI

Dopo quasi un quinquennio è arrivato il momento di tirare le somme. Noi gruppo Sondrio Viva nasciamo all'alba delle elezioni amministrative del 2018 come una lista civica composta per lo più da persone alla prima esperienza politica spinte dalla voglia di poter dare un contributo allo sviluppo economico e sociale della nostra città. La nostra "civicità" nasce dall'unione di professionalità diverse che hanno messo a disposizione innanzitutto il proprio tempo spinte dalla voglia di cambiamento cercando di contribuire in vario modo alla svolta della città in tutti gli ambiti possibili, da quello sociale a quello economico, da quello turistico a quello culturale. Come primo approccio ci siamo confrontati uscendo per le strade ad ascoltare le richieste e le esigenze di tutti coloro che hanno riposto in noi la loro fiducia, abbiamo fatto sintesi e di concerto con la Giunta Comunale abbiamo contribuito al raggiungimento degli obiettivi comuni. Purtroppo a metà mandato l'imprevedibile... La pandemia ci ha letteralmente investito e per qualche mese abbiamo dovuto, come tutti, "rincorrere" il virus: abbiamo fatto del nostro meglio per creare le condizioni affinché la macchina amministrativa potesse funzionare nel miglior modo possibile garantendo i servizi essenziali per la città. In tutto questo abbiamo cercato, comunque, di rimanere coerenti alla nostra connotazione mantenendo come priorità la voglia di valorizzare la nostra città con un occhio di riguardo per la cura delle relazioni umane e le situazioni di fragilità.

Grazie ad iniziative come il Circuito dei presepi si è creata una sorprendente e piacevole sinergia che ha per la prima volta visto coinvolti anche gli abitanti delle frazioni, cosa che ha permesso a tutti di sentirsi parte attiva in diversi progetti organizzati dall'amministrazione per un'amministrazione più vicina ai cittadini e viceversa. A questo proposito ci preme sottolineare l'enorme lavoro portato avanti con forza dal nostro gruppo in merito all'implementazione e attuazione della cittadinanza attiva. Ci abbiamo creduto fin da subito facendo divenire questa possibilità un'opportunità per dare un contributo fattivo alla cura di ciò che ci riguarda più da vicino. Grazie alle varie sensibilità che compongono la nostra lista

abbiamo anche dato un contributo importante in risposta alla crisi ucraina, contribuendo in maniera fattiva alla realizzazione del "Rifugio dei Cuori" un progetto realizzato in sinergia con Don Christian Bricola, Arciprete di Sondrio, la Caritas e la Croce Rossa a sostegno di tanti nuclei famigliari in difficoltà.

Abbiamo cercato di dare il nostro contributo per implementare quella che noi definiamo la necessaria transizione da città di servizi a città turistica e seppur confortati dai dati in aumento siamo preoccupati per la sofferenza del commercio di vicinato le cui cause sono molteplici (pandemia, crisi energetica, guerra, ricambio generazionale insufficiente, eccetera) e la cui soluzione al momento rimane complessa. Malgrado ciò rimaniamo sempre più convinti che la crescita della città non possa prescindere dal mantenimento di un tessuto commerciale vivace di bar, ristoranti e negozi. Organizzazione di eventi culturali, sportivi e di puro svago garantiti anche da bandi per investire in città crediamo siano i passi giusti.

Questo in brevissima sintesi è quello in cui crediamo e quello che speriamo sia passato in questi anni. Non sappiamo se alla prossima pubblicazione saremo ancora qui, sappiamo però che abbiamo fatto il possibile per esser fieri di quello che abbiamo fatto. "Si vive una volta sola, ma se lo fai bene, una volta sola è abbastanza". Sereno Natale a tutti voi.

Cristina Maspes
Sergio Rota
Giorgio Beraldo
Patrizia Benini
Sergio Zoia
Domenico Mariconda
Anna Maria Giammanco

Gruppo Consiliare
di maggioranza
Lega Lombarda



LAVORARE INSIEME PER IL FUTURO DELLA NOSTRA CITTÀ

Siamo ormai giunti al termine del nostro mandato, un quinquennio complesso dal punto di vista degli eventi capitati, ma ampiamente produttivo sul piano operativo. Sono stati realizzati molti progetti per rendere più bella ed accogliente la nostra città: la passerella ciclopeditale, l'ottavo ponte e la messa in opera del progetto di riqualificazione del quartiere della Piastra. Una particolare attenzione è stata riservata alle frazioni attraverso la realizzazione di parcheggi, e, con la collaborazione della Cittadinanza Attiva, sono stati puliti sentieri per la cura del paesaggio circostante. In particolare, durante questo ultimo anno, che ha visto momenti difficili legati ancora alla pandemia, ma soprattutto al focolaio di guerra scoppiato nel cuore dell'Europa che ha portato l'intero continente verso una crisi energetica estesa e verso un aumento dei prezzi dei beni quotidiani, condizionando, purtroppo, la vita di molti concittadini, siamo riusciti a svolgere i lavori programmati con un decorso regolare come da programma.

In particolare, sono stati aggiornati i finanziamenti per i tre doposcuola aperti nella nostra città. Sono operativi in tre diversi quartieri, Salesiani, Angelo Custode e Sacro Cuore, impegnano un rilevante numero di volontari e aiutano moltissimi alunni nello studio e nello svolgimento dei compiti, coprendo un arco che va dalla scuola Primaria alla scuola Superiore. Forniscono un valido supporto alle famiglie in un clima di serena collaborazione tra scuola, operatori e nuclei famigliari. A ottobre si è svolta la cerimonia di intitolazione del giardino adiacente alla scuola di via Bosatta alla nostra concittadina Loredana Vanoi, deceduta dieci anni fa per mano del compagno.

La cerimonia, presente la famiglia, si è svolta in un clima reso festoso dalla partecipazione degli alunni della scuola di via Bosatta accompagnati dalle loro insegnanti e dalla Dirigente. È stata scoperta una targa in memoria. Questo è stato un evento di notevole importanza per aiutare a tener sempre alta la guardia sulla problematica della violenza sulle donne, una piaga purtroppo ancora attuale nella nostra società. Occorre educare le nuove generazioni partendo proprio dalla scuola dove deve avvenire la prima forma di sensibilizzazione attraverso un percorso educativo che conduca al rispetto per tutti e per il pensiero di tutti.

Sul piano regionale, grazie alla nuova legge sui rinnovi delle concessioni delle dighe fortemente voluta dalla Lega, per il secondo anno ci saranno risorse economiche indirizzate alle case di riposo per i costi energetici dei comuni valtellinesi e valchiavennaschi. Inoltre, per quest'anno, sono previsti bonus economici diretti alle famiglie. Una battaglia storica della Lega, l'autonomia sulle dighe, inizia a dare i primi frutti sul territorio per aziende e famiglie.

Concludendo, possiamo affermare che questo quinquennio ha rappresentato per tutti noi un'esperienza costruttiva e gratificante nel veder realizzati gli obiettivi che ci eravamo prefissati in un clima di serena e proficua collaborazione, questa è la base per continuare a lavorare insieme per il futuro della nostra amata città. Ringraziamo tutta la cittadinanza per la collaborazione e facciamo a tutti gli auguri di buon Natale e di un felice anno nuovo.

Maurizio Piasini
Tiziano Varisto
Monica Massimilla
Giuseppe Della Cagnoletta
Maria Silvana Cattaneo
Daniela Parolo

Gruppo Consiliare
di maggioranza
Sondrio Liberale



SULLA STRADA GIUSTA PER REALIZZARE LA CITTÀ CHE TUTTI VOGLIAMO

All'inizio di questo ultimo inverno del nostro mandato alla guida della città, ci troviamo impegnati a pieno regime alla realizzazione, conclusione ma anche all'avvio di numerosi progetti per Sondrio. Dopo quasi cinque anni di amministrazione viene quindi spontanea la volontà di fare un breve bilancio del nostro operato, che dall'ormai lontano giugno del 2018 è passato, per il gruppo di Sondrio Liberale, attraverso impegno, passione, difficoltà, ma anche grande soddisfazione per i risultati ottenuti. Inutile negarlo: governare, "fare" le cose, è molto più difficile dello stare ad osservare chi le cose le fa, esprimendo pur legittime critiche ed osservazioni. Questo quinquennio funestato dalla pandemia ha segnato l'inizio di una nuova epoca, ancora più impegnativa per chi deve gestire la cosa pubblica, e noi abbiamo cercato di affrontarla con la massima dedizione. Nelle emergenze sanitarie siamo riusciti, grazie ad un lavoro costante a stretto contatto con tutti i soggetti deputati alla gestione della pandemia, a contenere i danni ed a farci trovare pronti ogni qualvolta la cittadinanza avesse avuto bisogno di aiuto. La grossa crisi economica innescata dai lockdown ha visto l'Amministrazione di Sondrio impegnata ben oltre il suo ruolo, per fornire un aiuto concreto alle attività economiche cittadine: con il Bando Distretto Urbano del Commercio, grazie a un contributo di 570 mila euro a fondo perduto, si è data la possibilità alle attività cittadine di difendersi almeno parzialmente dai catastrofici effetti delle chiusure imposte dalla pandemia. In generale, per quanto riguarda le attività economiche, l'approccio che abbiamo cercato di tenere è sempre stato quello dell'ascolto, del dialogo e la sinergia con i soggetti interessati. Questo approccio ha portato buoni risultati, consentendo alla città di vivere una sorta di Rinascimento che ha almeno parzialmente contrastato la tremenda congiuntura che affligge il commercio delle città. Il punto di partenza è stata la presa d'atto che Sondrio, nel giro di pochi anni, ha avuto la necessità di reinventarsi, finendo di essere la città di servizi a cui eravamo abituati, dovendo quindi trovare una nuova identità. La nuova identità di Sondrio parla di vivibilità, sicurezza, natura e sport: in questo modo si riuscirà a trattenere i giovani in città, ad attrarre turisti ma anche nuovi cittadini.

Il lavoro fatto in questi anni in tal senso è stato davvero grande, e ci ha consentito di reperire ingenti fondi utilizzati o in fase di utilizzazione su svariati progetti nel campo dei lavori pubblici, ma non solo. Uno degli aspetti più difficili da gestire, ma anche da far comprendere alla cittadinanza, è l'esigenza di bilanciare gli impegni di manutenzione ordinari con i progetti straordinari, questi ultimi in grado di consentire alla città di fare un passo avanti verso uno sviluppo foriero di benessere futuro. Se

è vero che l'ordinario ha la priorità quasi sempre, va anche detto che un'Amministrazione non può prescindere dall'attuazione della propria visione futura della città; va poi ricordato ai cittadini che spesso i fondi reperiti sono appositamente vincolati per certe azioni specifiche. Ecco allora che ci troviamo ad avere ultimato, solo negli ultimi 12 mesi, lavori per circa 11 milioni di euro: in primo luogo le manutenzioni a partire dagli edifici scolastici (scuola Materna via Gianoli, scuola dell'Infanzia di via Toti, asilo nido La Coccinella), impianti di illuminazione diffusi, manutenzioni varie negli impianti sportivi, l'ammodernamento degli impianti di illuminazione e nuova rete di videosorveglianza del quartiere La Piastra, sistemazioni di pavimentazione incessanti, il nuovo ponte fra il Parco Bartesaghi e via Torelli e la relativa passerella a sbalzo, la riqualificazione de "La via dei Palazzi", la sistemazione di aree verdi e rifacimenti di marciapiedi, la sistemazione delle vie di accesso e l'illuminazione della Passerella sulle Cassandre e il completamento del Sentiero Rusca col nuovo tratto dalla centrale ex Enel all'abitato di Arquino, creazione di nuovo parcheggio in frazione Triasso. Ci sono poi interventi di manutenzione "obbligati" e per troppo tempo trascurati che sono in fase di avvio o di prossimo appalto: manutenzioni straordinarie sui ponti cittadini, interventi di asfaltatura da completare, la messa in sicurezza di alcuni tratti di viabilità cittadina, completamento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, l'efficientamento energetico della scuola media Torelli. Abbiamo poi una serie di lavori già finanziati, in fase di approvazione, per circa 8 milioni di euro: il rifacimento completo del Palazzetto Merizzi, il completamento degli interventi sul Castello Masegra, altri parcheggi necessari nelle frazioni ed ulteriori lavori di manutenzione e messa a norma nelle scuole.

Sul versante sociale, l'attenzione verso il preoccupante e recente fenomeno dei senza tetto è massima, e visto il precipitare della situazione degli ultimi mesi, una struttura di emergenza è stata prontamente allestita in collaborazione con la Croce Rossa. Ci avviamo così ad affrontare gli ultimi mesi di questo mandato consapevoli degli impegni gravosi che il futuro ha in serbo, ma ancor più convinti di aver intrapreso la strada giusta nella realizzazione della città che tutti vogliamo.

Raffaella Volpatti
Giuliano Motta
Daniele Magri

SIAMO LE TUE ALI.



ARISTIDE STUCCHI,
IMPRENDITORE ASSOCIATO.

GUARDA L'INTERVISTA SU
CONFINDUSTRIALECCOESONDRIO.IT

Per vincere sfide sempre più ardue. Per affrontare un mercato sempre più complesso. Per rendere le imprese sempre più competitive. In Confindustria Lecco e Sondrio, oltre 730 imprenditori condividono idee e progetti, e ogni giorno scelgono di continuare a volare insieme. Perché insieme si vola più in alto.



CONFINDUSTRIA
LECCO E SONDRIO

AREA CAMPER E PISCINA ALL'APERTO, LE PRIORITÀ PER CITTADINI E TURISTI SONO DA RIPENSARE

Recentemente il Comune di Sondrio ha ottenuto il finanziamento della nuova Area Camper attraverso i fondi Aqst derivanti dai canoni idrici. Ancora una volta questi stanziamenti si confermano un vero tesoretto per la nostra Provincia, permettendo interventi incisivi secondo le priorità evidenziate da ciascuna Amministrazione. Posta la soddisfazione per il reperimento di risorse così importanti (oltre all'area camper sono state finanziate anche altri interventi), occorre fare una valutazione sul come si è deciso di impiegare queste risorse. Più di una volta, infatti, abbiamo fatto presente le nostre perplessità circa alcune scelte fatte dall'Amministrazione. Se per alcuni interventi (es. manutenzione edilizia scolastica e messa in sicurezza del territorio) abbiamo apprezzato il ricorso a questo tipo di risorse, per altri abbiamo sempre segnalato una diversità di vedute o quanto meno di priorità degli interventi. Accogliamo con favore l'inserimento della nuova Area Camper, che sorgerà in via Vanoni, tra le opere finanziate, qualcuno forse ricorderà come dal 2018 abbiamo segnalato l'importanza di un investimento simile viste le sue potenzialità turistiche. A tratti siamo stati apostrofati come "ossessionati" da quest'opera. Lo sviluppo che ha avuto questo settore e questa modalità di viaggiare e fare turismo, anche a causa della pandemia, ha però confermato che facevamo bene a insistere. Il successo della van-life, unito a un solido zoccolo duro di appassionati che da sempre amano questa modalità di viaggiare in Italia ed Europa, avrebbe senz'altro garantito la possibilità di sfruttare un servizio che ormai tutte le realtà turistiche hanno. E per una città che vuole accrescere il suo potenziale turistico doveva essere, appunto, una priorità.

Puntare prima a ottenere finanziamenti per questo tipo di opera sarebbe stato vincente. Forse si è perso troppo tempo, l'intervento alla fine si farà dove era stato pensato originariamente e le riflessioni circa il suo spostamento o addirittura la possibilità di fare più aree camper non hanno portato a nulla. Proprio alla luce di questa esperienza abbiamo da tempo segnalato un'altra opera molto richiesta dai sondriesi: questa torrida estate ha fatto riemergere in molti cittadini il desiderio di avere in città una

piscina all'aperto. Abbiamo letto ed ascoltato interviste ed interventi sul tema nei mesi estivi e possiamo dire che sarebbe un'iniziativa senza dubbio interessante, che era già presente anche nel nostro programma elettorale del 2018, ricorderete che allora c'era una struttura fuori terra al Tennis Club che richiamava molte persone e che era meritevole di essere ampliata e resa stabile. Abbiamo appreso il Comune ci sta riflettendo e non possiamo che esserne felici, anche se lo saremmo stati di più se ci avesse pensato prima, dando precedenza ad opere come questa per dotare la città di spazi ambiti sia dai residenti che dai turisti, a tal proposito avrebbe senso ipotizzarla proprio vicino all'Area Camper per aumentarne valore ed attrattività? Una piscina all'aperto avrebbe inoltre una valenza sovra comunale, fatto che agevolerebbe senza dubbio la possibilità di reperire risorse per la sua realizzazione, magari attraverso i già citati fondi Aqst.

A nostro avviso si sono perse delle opportunità, concentrandosi su iniziative che hanno tolto risorse ad interventi senza dubbio più utili e di prospettiva per la nostra città. Se non ci saranno novità a breve sarà sicuramente un tema che porteremo avanti l'anno prossimo, si avvia infatti a conclusione il quinquennio amministrativo ed è già quasi ora di pensare al futuro. Nella speranza che il prossimo anno regali maggiore serenità e permetta a tutti di recuperare la tranquillità e la voglia di guardare al futuro con ottimismo, è giusto iniziare a fare qualche riflessione sul tipo di città in cui vorremmo vivere nei prossimi anni. Per questo saremo aperti all'ascolto di tutti coloro che vorranno darci il loro contributo. Nel frattempo, dato che questo Notiziario giungerà nelle vostre case nel periodo festivo, auguriamo a tutti voi un sereno Natale e un felice anno nuovo.

Francesco Bettinelli e Donatella Di Zinno
Scrivici: sondriodemocratica@gmail.com

Gruppo Consiliare
di minoranza
**Partito
Democratico**



DIMINUISCE LA QUALITÀ DEI SERVIZI, AUMENTANO LE TARIFFE E SI SPENDONO RISORSE PER OPERE DISCUTIBILI

Cari sondriesi, in questa ultima possibilità di entrare nelle vostre case attraverso il notiziario comunale, avremmo voluto tracciare un bilancio analitico e puntuale sull'operato dell'amministrazione Scaramellini. Non abbiamo però lo spazio per questo bilancio, che possiamo solo abbozzare. Avremo modo di definire e di comunicare ai cittadini la nostra analisi in modo completo e concreto, durante la campagna elettorale che si aprirà a breve. Continueremo a girare la città e frazioni per raccontare la realtà deludente in cui si sono trovate in questi cinque anni e porteremo proposte alternative. Saremo molto lieti di incontrarvi e di ascoltarvi. Serve, infatti, ripartire dall'ascolto dei cittadini. Molte le lamentele dei sondriesi in merito alle loro necessità inascoltate ed ai servizi che il Comune offre loro: un'amministrazione che ha avuto a disposizione una quantità di risorse come non mai, ha però pensato più ai forestieri che ai suoi residenti. Scelta politica precisa non completamente negativa: se le risorse rendono più bella, vivibile, attrattiva la città, ne beneficiamo tutti. Ma c'è un grande ma... In città vediamo aumentare il disordine, la sporcizia, l'incuria, le strade sono bucate ed i marciapiedi sconnessi, con conseguenti cadute anche disastrose. Diminuisce la qualità dei servizi offerti, aumentano le tariffe e si spendono risorse per opere discutibili come la Via dei Palazzi. Il nuovo piano del traffico avrebbe dovuto risolvere tutti i mali della città, a partire dal rilancio del commercio. Progetti costosi chiusi nel cassetto degli sprechi, mentre le difficoltà delle attività commerciali, anche storiche, che chiudono, sono ormai tristemente quotidiane. Certamente siamo di fronte ad una situazione economica globale davvero complessa, al di sopra delle responsabilità amministrative, ma il Comune dovrebbe almeno provare a calmierare le difficoltà del settore. Il parcheggio di interscambio del Policampus, che costituiva una risorsa fondamentale per la viabilità e l'organizzazione del pendolarismo quotidiano e settimanale, ha subito una discutibile riorganizzazione più volte da noi contestata, con il risultato che ora è utilizzato, ad essere ottimisti, a metà della capienza, in sfregio ai sacrifici, anche economici, affrontati anni addietro dai sondriesi. La sete di parcheggi cittadini però è sempre ardente e lo sanno bene i condòmini costretti a rinunciare agli spazi pubblici sotto casa, occupati dai pendolari, che entrano ogni giorno in città: l'amministrazione uscente, piuttosto che ammettere di aver compiuto il classico buco nell'acqua, propone di raddoppiare il bel parcheggio ombreggiato di via Aldo Moro, con un piano in più, destinando importanti risorse che potrebbero essere rivolte ad altre urgenze.

Intorno a noi il territorio chiede verifiche ed interventi puntuali di cura e manutenzione ed in cambio riceve opere faraoniche con i piedi di argilla. Abbiamo dovuto alzare la voce per la previsione viabilistica atta a risolvere il problema dei rallentamenti alla rotonda nei pressi del Santuario della Sassella, porta di Sondrio. Ci siamo trovati, calata dall'alto, un'ipotesi progettuale inaccettabile, una soluzione che non rispetta il contesto am-

bientale, del tutto contraria a una vocazione turistica. Abbiamo avviato una discussione nel merito, portando suggerimenti dai quali partire per aprire un dibattito verso una soluzione più rispettosa del contesto paesaggistico. La necessità di risolvere quello snodo è evidente e le risorse olimpiche possono contribuire a raggiungere questo obiettivo. Le esperienze di altri territori simili al nostro, confrontate con quello che succede qui da noi, ci hanno insegnato come non si debba sempre abdicare alla bellezza, senza impegnarsi per la sua salvaguardia. E che dire del maldestro sogno di un palazzo del ghiaccio in città, pensato anche come culla di eventi al coperto, dal costo di qualche decina di milioni di euro e con una sostenibilità economica, dichiarata pubblicamente nell'analisi dei costi di gestione svolta per conto della maggioranza, possibile solo con circa duecento eventi l'anno? Analisi peraltro svolta in situazioni economiche e costi energetici di oltre un anno fa. Un incubo, più che un sogno, come sanno bene gli amministratori di quei comuni che già ospitavano impianti simili: i costi insostenibili li hanno obbligati a chiudere i battenti. Più un incubo che un sogno anche il prospettato museo d'arte moderna presso la ex banca d'Italia, per il quale è stato presentato un piano economico più che fantasioso: tra acquisto e ristrutturazione costerebbe 5 milioni e soprattutto non sembra rispondere alla realtà cittadina.

Tutto questo mentre in città aumenta il disagio e la povertà che dovrebbe porre molte domande alla giunta uscente e che noi metteremo come punto prioritario nel nostro programma. Altro esempio di sordità amministrativa.

Il giro annuale per le frazioni, che la Giunta ha promesso a fine 2018 non è mai partito. L'approccio con quel tipo di territorio è stato spesso esclusivamente utilitaristico. Località uniche per ubicazione, paesaggi, ambienti destano interesse solo se possono essere inserite in un discorso turistico. I problemi dei residenti di quelle zone però rimangono, semmai si amplificano, l'incuria della città si ritrova nelle frazioni: l'abbandono è sotto gli occhi di tutti, i residenti delle frazioni hanno perduto riferimenti, le loro segnalazioni spesso non sono degne nemmeno di una risposta. Le trovate promozionali per favorirne l'accesso sono anche qui più utili ai forestieri che ai residenti, che da tali infrastrutture non trovano beneficio tangibile in termini di sviluppo. Con ciò, non si contestano le opere, ma il loro inserimento nel vivere delle frazioni, che non è stato ben pianificato e condiviso con le realtà locali, con il risultato di aver prodotto loro più disagio che pregio, come è avvenuto con la costruzione del ponte pedonale, realizzato senza che si prevedessero parcheggi. A nostro avviso, serve riportare i sondriesi al centro delle politiche comunali. Le iniziative che portano sviluppo e attrazione non possono far ignorare le criticità quotidiane di chi in città vive e lavora. Sarà questo il nostro obiettivo ed il nostro impegno per le sfide che ci attendono.

Michele Iannotti
Roberta Songini

PROGRAMMI DI PLASTICA

Il polimero non ha fatto il miracolo.

Eppure era stata riposta tanta fiducia (una "svolta", una "rivoluzione" erano stati definiti) nei plasticoni colorati che nell'ultimo biennio hanno invaso le piazze della Città. Un nuovo programma, quello di "Sondrio a colori", che, grazie alle distese di erba sintetica, alle poltrone Mendini style, ai giganteschi vasi e alle altre amenità figlie degli idrocarburi (ma rigorosamente "green", beninteso, si assicurava...) diffuse qua e là, avrebbe dovuto ridisegnare l'immagine di Sondrio e far innamorare il turista. Stupendo, ad esempio, con la raccapricciante prospettiva di camminare su un prato finto, o di posare i lombi stanchi dal troppo peregrinare sulle scritte "storia" o "arte" (vuoi mettere il gusto iconoclasta da studente di prima media nel poggiarci sopra il derriére?).

Il miracolo d'immagine, però, non s'è visto. A nulla sono valse, negli anni, le richieste rivolte all'Amministrazione di rivalutare l'opportunità di proseguire nel progetto, peraltro abbastanza oneroso e finanziato attraverso capitoli di spesa non agevolmente ricostruibili per intero. Giungeva sempre, piccata, la stessa risposta: gli arredi di plastica piacciono a tutti. Del che è anche lecito dubitare. Ma forse solo noi siamo stati destinatari di rimostranze diffuse...

Il punto, tuttavia, non è affatto di natura estetica, bensì culturale. E forse, approssimandosi la fine del mandato amministrativo, merita qualche riflessione. La questione, a nostro parere, non è se gli arredi di plastica piacciono oppure no (vorremmo evitare l'elenco di cose che alla gente piacciono, ma sono nondimeno inopportune se propugnatate dal Pubblico); ma piuttosto che cosa quegli arredi rivelino della visione della città che ha questa Amministrazione. Perché se l'Amministrazione di una città che si definisce alpina; con ambizioni turistiche probabilmente fuori luogo, ma pur sempre ambizioni cui far corrispondere azioni congruenti; una Amministrazione che su altri tavoli si vanta di discutere di turismo eco-sostenibile, slow, o di cicloturismo; una Amministrazione di una città che non ha forte attrattività propria se non quella che deriva dalla vicinanza di un contesto natura-

listico di pregio; ecco, dicevamo, se l'Amministrazione di questa città collocata nel pieno centro delle Alpi dichiara che la nuova immagine che vuole dare della città passa attraverso il posizionamento di 120 (forse il numero è per difetto) posa-derriere di plastica colorata di varia foggia e dimensione, sopra prati altrettanto sintetici, allora il sospetto è che il problema sia davvero di tipo culturale.

Scegliere la plastica, al netto dei proclami secondo cui gli arredi avrebbero convinto i cittadini a uscire di casa e rilanciato il commercio, è invece emblematico di una visione che predilige il maquillage alla riscrittura. L'immagine instagrammabile alla sostanza. La facilità di comunicazione ai contenuti. Snap e via, pronti per una nuova foto. Che cosa vogliamo raccontare agli altri di Sondrio? Qual è il valore da comunicare della città? Quegli arredi, con la loro incongrua presenza, sembrano dire che la città non ha altro da far valere, nessun'anima da comunicare. E quindi si aggrappa a un allestimento che sta a metà tra il Kinderheim e il Lounge Bar. Che "funziona" -forse- ma certo non definisce identità e non trasforma. Anche perché non sarà lo spargimento dei blocchi di colore a sanare una città sempre più sporca e mal tenuta, con una gestione dell'ordinario che vacilla, manutenzioni che difettano, commercio e ristorazione che suonano il requiem.

No, il polimero non ha fatto il miracolo della trasformazione. E sotto la superficie colorata c'è sempre meno. Perché questa è la maledizione della plastica, e di chi le si affida. Che è fiction, brand, comunicazione. Insomma: messaggio semplice, funzionale, divertente. Ma si tratta pur sempre -inesorabilmente e tragicamente- solo di una finzione.

Marina Cotelli

Gruppo Consiliare
di minoranza
**Sinistra
per Sondrio**



QUALE DIREZIONE PER SONDRIO? IL SENSO E IL VALORE DELLA PROGETTUALITÀ

Gli anni difficili dai quali usciamo ci hanno costretto a ragionare sull'importanza delle scelte e dei valori che le guidano. Il prossimo anno si aprirà con l'approvazione della variante al PGT adottata nel consiglio comunale di ottobre. Su tutto, spicca il cambio di categoria del terreno retrostante il PoliCampus: diventando area per servizi edificabile, sarà pronto, sulla carta, ad ospitare Sondrio Arena. Ciò, però, non senza che l'opera sia stata pubblicamente ridiscussa nei suoi lati più critici. Gli ultimi mesi ci hanno costretto ad una importante riflessione sul valore che la progettualità politica deve riconoscere alle risorse energetiche: le famiglie si sono trovate a dover fare i conti con bollette sempre più care e un'inflazione dilagante. Similmente, sia le imprese locali che le amministrazioni pubbliche si sono trovate a fronteggiare il problema dei costi crescenti dei beni energetici. Le previsioni per il futuro prossimo, certamente, non sono più rosee. Diventa palese che progetti come l'Arena debbano essere rimodellati e ripensati. Dobbiamo innanzitutto chiederci se è nelle possibilità della città pensare una trasformazione del tessuto economico in una direzione che dia più spazio al settore turistico. Dobbiamo chiederci che spazio vogliamo dare nella città di domani al sostegno alle famiglie e alle fasce deboli della popolazione: un progetto come l'Arena sarà anche a loro servizio? Le ingenti risorse economiche richieste e il consumo di suolo sono entrambi investimenti che i cittadini desidererebbero veder fruttare in un'opera a servizio della cittadinanza. Un'opera che, necessariamente, sia economicamente ed ambientalmente sostenibile.

Sarebbe paradossale pensare che la stessa amministrazione che nelle contingenze attuali si sta prodigando per contenere i costi delle bollette del comune, parallelamente si spenda in opere estremamente energivore come un palaghiaccio. La transizione verso le rinnovabili e la riduzione generale dei livelli di consumo di energia sono tra i grandi obiettivi del nostro tempo. Abbiamo avuto il piacere di vedere l'attuale amministrazione impegnata sul tema con, tra gli altri, l'efficientamento dell'illuminazione pubblica e con l'operazione di coibentazione e revisione impiantistica della scuola media Torelli. Vorremmo che la stessa sensibilità guidi le future scelte relative all'Arena e alle altre opere pubbliche ipotizzate e promesse. Tra i tanti interventi promessi sono pochi quelli che hanno

avuto nel quinquennio passato una piena concretizzazione. Tra i progetti che hanno visto la luce spicca il ponte sulle Cassandre che da qualche mese si fregia di un grande sistema di illuminazione. Viene spontaneo chiedersi se tale opera abbia avuto un impatto paesaggistico e di valorizzazione del territorio positiva considerando che è andato ad incidere su una delle poche aree vicinissime al centro urbano ancora naturali. In aggiunta viene spontaneo chiedersi se fosse il momento giusto per mettere in risalto l'opera con un sistema di illuminazione monumentale, in un momento in cui proprio i crescenti costi delle materie energetiche stanno impattando duramente sulla vita di lavoratori e famiglie. Tanti sono poi i progetti promessi che non sono arrivati a vedere la luce, progetti importanti e per i quali l'amministrazione ha trovato linee di finanziamento come il Monte Salute che la prossima amministrazione dovrà cercare di realizzare con impegno, attenzione alla sostenibilità e alla massimizzazione dell'impatto positivo che potrebbero portare. Le attuali giunta e consiglio si stanno avviando verso la loro scadenza naturale nel 2023. Chi si troverà ad amministrare la città a partire dal prossimo anno si troverà a confrontarsi con gli affidatari dell'incarico esecutivo dell'Arena e avrà la possibilità di guidare il progettista verso una revisione importante che tenga conto in modo serio dei costi di gestione e della sostenibilità ambientale dell'opera, arrivando, se necessario, a una rinuncia. Parallelamente la futura amministrazione avrà modo di ragionare sulle finalità ultime del progetto.

Per amministrare bene è indispensabile partire dall'analisi delle necessità di un territorio. Integrare le novità con un occhio sempre attento alla sostenibilità. Amministrare bene non significa necessariamente strafare, piuttosto adoperarsi per ciò che ha un impatto positivo sulla qualità della vita dei cittadini.

Alberto Maspero



RESIDENZA BERNINA

VIVI LA TUA ETÀ IN SICUREZZA,
SERENITÀ E PROTEZIONE

Vieni a scoprire **Residenza per Anziani e Appartamenti Protetti Bernina**,
il complesso nel cuore di Sondrio dedicato alle esigenze
di salute, comfort e benessere della terza età.



Bernina

Residenza per Anziani

Una RSA moderna e accogliente per l'**assistenza e la salute degli anziani** parzialmente o totalmente non autosufficienti.

Appartamenti Protetti

Unità abitative con reperibilità assistenziale 24/7 e tecnologia semplice e innovativa a supporto, per vivere al meglio la propria indipendenza in sicurezza, a casa propria.

La struttura consente ad ognuno di vivere la propria età in armonia secondo le proprie esigenze, in un ambiente funzionale e accogliente dove trascorrere il tempo in serenità, grazie anche alle misure di sicurezza introdotte per offrire il massimo della protezione.

Chiamaci subito al numero 0342 068700



Protezione Persona&Salute La tua assicurazione su misura

A PARTIRE DA

7€

AL MESE



RIMBORSO
SPESE MEDICHE



ASSISTENZA



PREVENZIONE

Chiedi in Filiale

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Protezione Persona&Salute è un prodotto di Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., iscritta all'albo delle imprese di assicurazione presso IVASS al n.1.00166, società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A. e appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance Italia, iscritta all'Albo delle Società capogruppo al n. 057, distribuito dalle banche del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile presso le filiali e sul sito della Compagnia www.ca-assicurazioni.it. Preventivi gratuiti personalizzati sono disponibili presso le Filiali e nella sezione del tuo Home Banking. L'elenco completo delle coperture e dei relativi indennizzi è disponibile nel Set Informativo. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta. Informazioni aggiornate a settembre 2022.

É un prodotto di:

 **CRÉDIT AGRICOLE
ASSICURAZIONI**

www.credit-agricole.it



Distribuito da:

 **CRÉDIT AGRICOLE**